

L'EDITORIALE di GIUSEPPE GINEXI

E se tutto questo ci riportasse ad un mondo migliore?



Ricordo che poco più di tre mesi fa allo scoccare delle Mezzanotte ho avuto la sensazione, osservando le altre persone, che l'entrare in questo 2020 non importasse a nessuno. Forse ero io quella sera ad essere "inverso", ma quella sensazione la ricordo bene.

Cosa chiedere al nuovo anno? I tredicenni hanno il cellulare, Internet è accessibile a tutti, abbiamo forme televisive di ogni genere, si viaggia in tutto il mondo con la stessa facilità di salire su un autobus, i negozi sono sempre aperti e, guardando anche alla politica, possiamo interagire ed essere in contatto con il Sindaco come se abitasse nel nostro stesso pianerottolo. Cos'altro potevamo chiedere a questo mondo? Penso niente...

Ecco che poi all'improvviso è cambiato tutto e con un colpo di Decreto ci siamo ritrovati in un mondo parallelo rispetto a quello in cui abbiamo vissuto fino ad ora. Tutti i nostri valori sono stati messi in discussione come mai avremmo immaginato a partire dalla nostra invulnerabilità come specie. Sono spariti i dinosauri, i mammut, certe tipologie di volatili e di pesci, ma che l'uomo potesse

estinguersi non lo ha mai pensato nessuno. Sì, in tanti si preoccupavano del pianeta, dell'inquinamento e cose simili, ma non mi sembra che qualcuno abbia mai detto che potessimo estinguerci da un momento all'altro. Ecco che il Covid -19 ci ha dimostrato che dobbiamo avere paura e non dare per scontata la nostra esistenza.

Allo stesso modo abbiamo imparato ad apprezzare quei valori che decine di anni fa erano i nostri capisaldi e che in un attimo sono diventati degli intralci alla nostra felicità.

Quanti, dopo una luna giornata di lavoro, si soffermano alla sera a parlare in famiglia per condividere problemi e situazioni? Gli adulti si portano il lavoro anche a casa, gli adolescenti si rifugiano nella tecnologia e fanno muro attorno a sé, i bambini piccoli cercano attenzioni mentre i più anziani capiscono di essere un peso, ma reclamano ogni forma di attenzione perché con anni di onorato servizio è anche giusto così. Questo era il mondo in cui vivevamo e ci andava benissimo.

Continua a pagina 2

SPECIALE  
CORONAVIRUS



PAGG 4-11

PARROCCHIA: LA  
SANTA PASQUA



PAG. 14

I NOSTRI VOLONTARI  
CHE NON CI SONO PIU'



PAGG. 15

PUNTO BLU:  
QUALE FUTURO?



PAG. 16-17

ASD PUNTO BLU  
SPORT  
#DISTANTIMAUNITI



PAGG 19

## #iorestoacasa

Cari cittadini, in questa difficile emergenza la nostra Amministrazione ha il compito di agire attivamente ogni giorno: stiamo dedicando un grande impegno a favore di tutta la comunità, perché resti costantemente aggiornata, attenta e soprattutto coesa. Allo stesso tempo cerco di essere un marito e un padre più presente del solito, rimanere a casa può sembrare una costrizione, lo sforzo che dobbiamo continuare a fare insieme è provare a cambiare il nostro modo di vedere le cose per dare priorità al benessere collettivo: resistiamo e restiamo a casa, ma sappiamo che lo stiamo facendo per la salute di tutti. Nel mio caso questo momento è anche l'occasione per gioire della felicità che trasmette mio figlio Edoardo, sono convinto che anche nei periodi più bui ci sono stelle talmente luminose da farci intravedere la giusta via. Ilaria ed Edoardo sono il mio faro, mi danno la forza soprattutto in questo momento in cui è essenziale per me trasmettere speranza a tutte le cittadine e cittadini di Montechiarugolo. Questi sono per tutti noi giorni difficili: siamo stati il primo Comune ad avere un caso di contagio da Coronavirus, questo fatto ci ha creato dubbi, domande a cui abbiamo dovuto trovare risposte. L'emergenza purtroppo continua, ed è grazie allo sforzo congiunto che riusciremo ad uscire vittoriosi: la comunità di Montechiarugolo si sta dimostrando solidale e coesa, sono certo che saremo in grado di rialzarci e trarre un profondo insegnamento e senso di solidarietà da questa difficile situazione. Sin dall'inizio di questa emergenza, la nostra Amministrazione si è impegnata senza sosta su diversi livelli, sia territoriali che istituzionali: coordinandosi con gli altri Comuni della Provincia ed impostando, con coesione e pragmatismo, le soluzioni necessarie ad affrontare i problemi che nascono quotidianamente. Abbiamo attivato sin da subito servizi gratuiti per le persone

più fragili e sole, siamo stati tra i primi comuni a garantire, grazie alla preziosa collaborazione delle nostre attività, il servizio spesa a domicilio, e posso assicurarvi che non smetteremo di lavorare ogni giorno congiuntamente, per salvaguardare l'intera comunità. Al contempo c'è massima attenzione e trasparenza verso una comunicazione attenta e verificata: che si pone al servizio dei cittadini e fornire gli strumenti utili a fare chiarezza sulla situazione attuale, evitando di innescare inutili paure ed allarmismi, che risulterebbero controproducenti nella situazione in cui ci troviamo. In questo momento servono istituzioni credibili ed autorevoli: a tal proposito, ci tengo a rassicurare tutta la cittadinanza che, sin dall'inizio di gestione dell'emergenza, all'interno di tutte le strutture ospitanti del nostro territorio, è stata attivata ogni procedura a disposizione con l'assoluta prerogativa di salvaguardare la salute di tutti i cittadini ricoverati e degli operatori sanitari. Oggi la mia preoccupazione maggiore va a tutte le persone coinvolte nella gestione di questa delicata situazione che ci troviamo ad affrontare. Colgo l'occasione per far sentire la mia vicinanza a tutte le famiglie che hanno subito un lutto, la mia attenzione e sostegno è anche rivolta alle persone più fragili e delicate della nostra comunità: ai nostri anziani che combattono contro la malattia ogni giorno, loro sono un esempio per tutti noi ed in questo momento facciamo sentire la nostra vicinanza a queste persone ed alle loro famiglie. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli operatori sanitari per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo: noi e tutta la comunità di Montechiarugolo, vi siamo vicini.



**Borra**  
// Giardiniere  
TAGLI E POTATURE CON USO CESTELLO  
Progettazione, creazione e manutenzione  
VERDE PUBBLICO E PRIVATO  
Fax 0521/657182 Cell. 339/5384205  
MONTICELLI TERME (PR)

PIZZERIA - RISTORANTE  
**Calaluna**  
SPECIALITA' SARDE E DI MARE  
Via Montepelato Sud, 44 - Monticelli Terme (PR)  
TEL. 0521 658108 - CHIUSO IL MERCOLEDI'

Info@spaggiaridistribuzione.it  
**BONTÀ PARMA**  
Ingrosso Salumi e Formaggi  
PARMA (loc. Fontanini) Str. Langhirano 217 - Tel. 0521-648698 - Fax 0521-648804

**vdr progetti srl**  
Progettazioni Meccaniche  
Impianti "Piping"  
PARMA - Tel. 0521- 643929 www.vdrprogetti.it - info@vdrprogetti.it

IN CORSIVO

di Riccardo Zinelli



## "L'infinito"



*"Sempre caro mi fu quest'ermo colle / e questa siepe, che da tanta parte / dell'ultimo orizzonte il guardo esclude." Nel 2019 correva il bicentenario della pubblicazione de L'infinito, la più nota lirica di Leopardi. Il nostro Comune, un po' in ritardo, ha deciso di celebrarlo così, lasciando che la siepe vicino all'attraversamento della "rotonda della Madonnina" (come la chiamano i monticellesi) escluda dal "guardo" dei pedoni le macchine di passaggio... Invitiamo quindi l'Amministrazione a potare. Il Leopardi non gliene vorrà.*

## Tempi nostri



*In questo periodo, per via del distanziamento sociale, ci siamo abituati a guardare gli altri con sospetto. Come fossero potenziali minacce per la nostra salute (e purtroppo non a torto). L'unico momento di contatto col prossimo, fin troppo stretto a dire la verità, è stato durante l'assalto ai forni - pardon - ai supermer-*

*cati, per accaparrarsi la spesa. Quando tutto sarà finito, si spera che quest'esperienza ci abbia insegnato almeno due cose. La prima, che non esiste niente di più prezioso dello stare serenamente assieme. La seconda, che quando entreremo nuovamente in un anno bisesto sarà meglio fare gli scongiuri prima di stappare lo champagne a mezzanotte. Perché, visto com'è cominciato il 2020, come disse Eduardo De Filippo, essere superstiziosi è da ignoranti... ma non esserlo porta male.*

MONTICELLI T. AMARCORD

di G. Piazza



## Ai tempi delle passeggiate...



*Il canto degli uccellini fortissimo all'alba, che se vieni dalla città rischi di non riuscire a riprendere sonno, quell'aria frizzante quando apri la porta al mattino con un effluvio di profumi misto erba tagliata, fioriture e campagna che ti entra nelle narici ricordandoti chi sei e da dove vieni. Il mezzo adatto per uscire, i piedi, con sotto le suole chilometri percorsi e voglia di far tappa in ogni luogo del cuore, possibilmente in compagnia per vivere e condividere attimi. I tronchi chiari dei platani che se guardi in alto ti ci perdi, il brulicare di gente a passeggio, gente in bici, bimbi festanti, poi*

*il profumo del caffè, ogni volta in un bar diverso a raccogliere e dare sorrisi, un occhio alla gazzetta e sedersi a un tavolino o far due chiacchiere al bancone. E via a costeggiare il cantiere per vedere l'avanzamento dei lavori, una simbolica rinascita dalle ceneri, e i piedi che van da soli, incontro dopo incontro, tra saluti, baci e scambi di opinioni e in un attimo sei alla rotonda di via Monte o nel quartiere Casalini o in via Grespine, ebbro di paese e paesani. Le commissioni al ritorno, con il sole che già scotta e la voglia di tornare a casa, quelle quattro mura che abbiamo riscoperto e che forse apprezzeremo ancora di più nel ricordo dei tempi del #iorestoacasa.*

PIAZZA FORNIA E VIA MONTEPELATO NORD ORMAI FINITI. A BREVE LA ROTONDA

## I cantieri non si fermano

Superati i primi rallentamenti legati all'adeguamento alla normativa per il contenimento del contagio, i lavori proseguono e volgono al termine. A bando rotonda e nuovi parcheggi

Nonostante non ci sia dato vederli, i cantieri di piazza Fornia e via Montepelato Nord, dopo una prima battuta d'arresto, dovuta all'attesa delle dotazioni anti-contagio che dovevano essere date in uso agli operai, proseguono spediti, ma senza spettatori. In piazza sono stati riaperti i parcheggi, il rivestimento è completo, mancano solo le ultime rifiniture e i corpi illuminanti. In via Montepelato nord i lavori hanno fatto un balzo in avanti sulla prima parte dall'incrocio fino all'Hotel Rose e si attendono a breve le piantumazioni. A ruota seguiranno lavori del successivo stralcio riguardante la rotonda a fagiolo, per mettere in sicurezza l'incrocio pericoloso tra via Marconi, via Ponticelle e via Montepelato nord e sud e la creazione di posti auto nell'attuale

piazzetta I. Borroni, all'inizio di via Marconi. E' stato infatti approvato il progetto esecutivo e verrà presto messo a bando per poter partire con il cantiere entro l'estate. L'assessore ai lavori pubblici Paolo Schianchi si dice soddisfatto "è una bella piazza, a misura di pedone, un giusto compromesso tra bellezza e funzionalità. Monticelli meritava di avere finalmente un progetto di ampio respiro che ridesse decoro e sicurezza nella viabilità" e aggiunge "nonostante l'incertezza del momento e l'emergenza sanitaria che sta paralizzando il paese, abbiamo ritenuto non corretto sospendere la progettazione pur rimando attenti alle necessità della cittadinanza con priorità al sostegno delle persone in difficoltà".



Continua dalla pagina 1

## E se tutto questo ci riportasse ad un mondo migliore?

In questo mese sono cambiati le priorità ed i nostri doveri.

Oggi ci sono genitori che scoprono che i figli hanno reali difficoltà scolastiche non imputabili alla maestra di turno. Adesso che non vanno a scuola e fanno tutto a casa ecco che ci si rende conto delle difficoltà, ma la domanda vera è "dove siete stati negli ultimi due anni?".

Ma possiamo anche parlare dei giovani, di tutti quei ragazzi che adesso sono disperati perché non possono passare il tempo con i loro amici. Ci dispiace per loro, ma non dimentichiamo che si tratta degli stessi soggetti che mentre sono al tavolo invece di parlare stanno con il telefono in mano ad osservare i social o a chattare con chi non hanno davanti.

Sperando che questa Pandemia

finisca velocemente, che diventi un brutto ricordo, che smetta di uccidere delle persone, è importante che tutti approfittino di questo momento per riflettere su che vita stiamo vivendo. Quando ero piccolo, la domenica andavo allo stadio, oppure stavo a casa magari con dei parenti, andavo dai miei nonni e cose simili. Oggi è così? No.

Oggi tutti i negozi devono essere aperti perché guai a perdere la possibilità di vendere 10€ di prodotto e che dire degli alimentari aperti sette giorni su sette, in alcuni casi fino alle 21 di sera.

La maggior parte dei lavoratori esce di casa di prima mattina, torna quando è già buio ed è la normalità.

Probabilmente tante piccole aziende chiuderanno e di conseguenza molta gente si troverà sen-

za un lavoro pur avendo magari dei mutui da estinguere. Non penso che sarà facile creare nuovi posti di lavoro, non credo nemmeno che partiranno nuove attività. Ecco, quindi, che, credo, sarà necessario rivedere le politiche del lavoro con una riduzione dell'orario per avere più posizioni da coprire.

In questo modo potremmo avere più tempo per i nostri affetti, la famiglia, gli amici, gli hobbies tutti quei fatti che oggi mancano e di cui abbiamo capito non possiamo fare a meno.

Perché il bello della vita sono le emozioni che proviamo e la felicità che deriva da esse, mentre tutto il resto, come diceva il buon Franco Califano, è noia al confronto.

**DIESEL System**  
 OFFICINA AUTORIZZATA REVISIONE AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI  
 RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI  
 Elettrauto e banco prova freni  
 BASILICANOVA (pr) Via dell'Artigianato 6 - Tel e Fax 0521-681628  
 dieselsystempr.it - diesel.system@dieselsystempr.it

**Fratelli Tonelli**  
 Acque minerali  
 bibite - vini - birra  
 Consegna a domicilio  
 BASILICAGOIANO (PR) - Via Parma 78 0521/658517

**EDILCATELLANI s.n.c.**  
 di Catellani Stefano & Francesco  
 Vendita materiale edile  
 Sede Legale, amministrativa e operativa in Parma, largo A. Cacciari Tel. 0521/24787 6 - Fax 0521/247881  
 Magazzino in via Bassa dei Follii, 162/a - Porporano (Parma) Tel. e Fax 0521/641304

L'ANGOLO DI...

Olivia Cantoni



## "Fiori gialli"



Infinite distese di campi indorati da migliaia di fiori gialli, e il mio occhio si perde in questo verde deserto dove il sole scaglia imperioso i suoi raggi infuocati e l'anima si rasserena: un perfetto Naïf dipinto dalla mano di Dio, mentre i rami fitti e scuri della quercia che mi sovrasta sembrano graffi nefasti in un cielo troppo blu... Distese di campi fioriti: la Primavera che incalza. Distese di letti isolati negli ospedali: il virus che avanza. Somiglia a un killer silenzioso e strategico che non si fa vedere né catturare. E mentre persone qualsiasi raccolgono fiori gialli, altre in solitudine stanno lottando con la morte. Mentre milioni di vite umane sprigionano quotidianamente quella scontata energia di esistere, altre cadono a terra come fiori recisi, con l'unica colpa di essere solo più fragili o innocenti.... Chissà come ci si sente a incontrare la morte, quando nella tua mente hai ancora impressa la più ferma convinzione che un subdolo virus, arrivato per caso o per errore, non ti avrebbe mai sfiorato? Certe sere guardo mia figlia dormire, osservo in silenzio la curva lunga dei suoi occhi, i suoi capelli color del grano e la curva perfetta delle sue labbra, mentre sento una fiamma dentro che divampa: ho avuto lei dalla vita e ciò mi basta, perché non c'è niente al mondo che valga il suo sorriso! Ho fatto di tutto perché la sua vita somigliasse a un lungo romanzo d'amore, senza fine. Ho fatto di tutto perché imparasse a camminare da sola, senza paure, ma adesso sono io che ho paura... per lei, per le persone che amo, e anche per me. C'è un silenzio tombale intor-

no, solo nell'aria il profumo dell'erba tagliata da poco e i tappeti di viole che intravedo, a tratti, nel mio grande prato mi ricordano quand'ero bambina. È tutta la natura che prosegue il suo dolce risveglio, senza curarsi mai delle sventure umane. Tutto è un preludio all'estate e poi... chissà. Ho sempre pensato alla vita come a un grande libro da cui Qualcuno strappò, inspiegabilmente, la prima e l'ultima pagina. Intanto, tra le mura di casa, quelle immagini sconvolgenti come bollettini di guerra continuavano a scorrere sullo schermo della TV e, in primo piano, il volto segnato di un anziano che aveva, com'era giusto, l'incomparabile dignità della paura di una morte.

PENSIERI A CALDO...

di Mary (Maria Teresa Rinaldi)



## Foligno 2020

Il 2 febbraio 2020 a Foligno ho partecipato ai Campionati Italiani Assoluti Danza sportiva. Questa data coincide con la mia laurea in giurisprudenza avvenuta nel 2004. Sveglia alle 4.30 ma io e mia mamma ci siamo alzate prima che suonasse. Cosa stranissima ho dormito bene e tranquilla. Mi sono detta: "Non farti venire ansia proprio adesso ci penserai quando sarai a Foligno". Però durante il viaggio, come un tarlo instancabile, il mio pensiero era lì, provavo un'ansia da prestazione per debito di prove. Solo 4 lezioni di pratica, ciò nonostante, dalla prima lezione al momento faticoso dell'esibizione, sono riuscita a migliorare notevolmente. Arrivati a Foligno con la mia squadra Diversitability, dove si svolgerà la competizione, ho provato una moltitudine di emozioni, vedendo ballerine e ballerini con vestiti di paillettes, acconciati con graziose pettinature e trucco perfetto. Abbiamo eseguito una visita medica che ci ha dato il punteggio di classifica, poi siamo andati in una stanza a spogliarci tutti insieme e a farci truccare. Penso di essere sta-

ta l'unica con una patologia atassica, gli altri erano incidentati, oppure persone diversamente abili dalla nascita. Sono stata favorevolmente stupita dall'atteggiamento cordiale tra le coppie di ballerini bipedi, e la complicità serena delle coppie di ballerino bipede con diversamente abile, gli individuali e la mancanza di quella rivalità "agonistica" fra atleti. Un ulteriore successo della manifestazione. Alle ore 15.00 io e Ray, il mio partner di ballo siamo stati i primi ad essere chiamati in gara. Data la mia super emozione avevo timore di bloccarmi davanti alla giuria e non riuscire a muovermi, invece tutt'altro, in pista ero tranquilla. A fianco avevo Ray che m'infondeva sicurezza. A fine ballo, ho provato la certezza di essere riuscita nel mio intento. Dulcis in fundo, ci hanno fatto indossare la felpa dell'Italia, a questo punto la mia gioia non aveva più limiti, ero riuscita a raggiungere un altro traguardo inaspettato. I Sogni si avverano. In questo contesto di grande euforia emozionale, un'altra ciliegina sulla torta, sono state le innumerevoli fotografie che ci hanno scattato.

Il ballo mi trasporta in una dimensione fino a ora sconosciuta e di volta in volta mi fa provare emozioni diverse, nuove alla mia persona. Questo ballo lo dedico a due colonne portanti nella mia vita, mia mamma e mia sorella e in particolare al Professor Carlo Pietro Trevisan di Padova, senza il quale oggi non sarei qua insieme a voi. Non potrei gioire di questi momenti, non ne avrei materialmente la possibilità. Ed eccoci arrivati alla premiazione, non mi aspettavo proprio di ricevere la medaglia d'argento anzi sono ancora incredula. Ora facciamo parte della Nazionale cioè possiamo partecipare a gare internazionali: Maggio 2020 in Sardegna! Ora abbiamo davanti un durissimo lavoro ma siamo pronti a tutto. Il coraggio è quella forza di avanzare, quando altri si fermerebbero. Non esistono parole adeguate per ringraziare l'indiscussa professionalità, la pazienza, il supporto e la grande umanità di queste straordinarie persone, Erika Ferrari, Rossana Fumarola, e naturalmente il mio formidabile ballerino Ray Lo Pilato.

### Gruppo Fotonaturalistico *Obbiettivo Natura*: la foto del mese.

Fotografo  
**Gianluca Orlandini**  
Nikon D810  
Tamron 15-03 f 2.8 F.11  
1/45 ISO 64



Lago Santo, Febbraio 2020  
Anche se solo alla fine dell'inverno, finalmente arriva la neve ad imbiancare il nostro appennino.

### POESIA DI PASQUA



Domenica delle Palme 2020  
Non sento stamane a festa suonare le campane.  
Non vedo bimbi correre sul sagrato, non ramoscelli di ulivo al vento ondeggianti, simbolo di pace.  
Non baci.  
Non abbracci.  
Non voci umane a sgualcire il silenzio pesante che come cappa di piombo avvolge la città.  
Ma una colomba danza festante nell'aria e i cuori provati invita alla speranza:  
"Dopo la notte c'è sempre l'alba!"  
Mary

**MASSIMO MAZZA & C. S.N.C.**  
**FERRAMENTA**  
UTENSILERIA - IDRAULICA - EDILIZIA - COLORI  
BULLONERIA - MATERIALE ELETTRICO - AFFILATURA - DUPLICAZIONE TELECOMANDI  
Via Ponticelle, 4 - 43022 MONTICELLI TERME (Pr)  
Tel. e Fax 0521-657600

**PETROLINI AUGUSTO**  
Riparazioni - Installazioni  
Impianti TV  
LESIGNANO DE' BAGNI (PR)  
Via XXV Aprile 53/b - Tel. 335 6847190

**MAZZA GIOVANNI**  
Zanzariere - Tende da sole  
Serrature di sicurezza - Porte blindate - Finestre  
Vetri - Tapparelle - Inferriate - Riparazioni  
Via Matteotti, 28/M - 43022 MONTICELLI TERME (PR)  
Tel. 0521 657299 - Cell. 328 7368091 - 333 6686030  
e-mail: mazzagiovanni@libero.it

**TRATTORIA TRIPOLI**  
Via Morzola, 22  
TRIPOLI (Pr)  
trattoriatripoli@gmail.com  
Tel. 0521 658236  
**CHIUSO SABATO E DOMENICA**

Tende da sole e da interni  
Zanzariere - Veneziane  
Cancellotti di protezione  
Sistemi oscuranti  
**IATTONI GIANLUCA**  
Via G. Ferrari 8, Monticelli Terme (Pr) - Tel 0521-658734 / cell 335-5732062



Riccardo Zinelli

Prendo un Repubblica del 26 gennaio, "vecchio" di poco più di due mesi, si è travolto da emozioni contraddittorie. La prima, la più forte, è la nostalgia per il passato prossimo, vicino a noi, narrato in quelle pagine. Che rimpianto di quando le Regioni, sulle cartine tematiche, erano colorate soltanto per evidenziare l'orientamento politico del governatore locale e non per rappresentare il numero dei contagiati e dei morti! La seconda, più subdola, è la rabbia. Perché oggi, rileggendo gli articoli di gennaio, quand'ancora la mappa dei contagi globali contava "appena" una trentina di casi al di fuori della Cina, è naturale quanto inutile porsi questa domanda: cosa si poteva fare di più per scongiurare la pandemia? Quesito privo di valore pratico allo stato dell'arte, eppure, in quanto umani troppo umani, è impossibile astenersi dal farselo...

**DICEMBRE 2019**

Inizia dalla Cina, dalla provincia dell'Hubei, precisamente dal mercato del pesce della metropoli di Wuhan, il viaggio nella storia del coronavirus, microscopico patogeno in grado però di scuotere le fondamenta del mondo moderno.

Qui, un imprecisato giorno di dicembre del 2019 (anche se s'ipotizza che il contagio sia iniziato molto prima), il nuovo virus fa la sua comparsa, fra box dove si mescolano uomini e animali vivi (e morti) in condizioni igieniche scarse. Ma sulla sua origine tuttora si sa poco. L'unica cosa certa è che sia migrato dagli animali all'uomo, e che la virulenza di questo morbo sconosciuto sia talmente elevata da aver dato origine ad una pandemia.

**31 DICEMBRE 2019**

L'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) viene informata dalle autorità cinesi che a Wuhan si è verificata una serie di polmoniti causata da un patogeno sconosciuto: il virus rilevato nei pazienti non corrisponde a nessun altro noto. Scatta quindi l'indagine in laboratorio per identificare il nemico.

Il giorno seguente, il primo di gennaio, il mercato del pesce dove il contagio ha avuto inizio verrà serrato.

**7 GENNAIO 2020**

Le autorità del Dragone confermano di aver trovato un nuovo patogeno. Si tratta del Covid-19, come verrà in seguito battezzato, della stessa famiglia dei coronavirus di cui fanno parte, fra gli altri, influenza, Sars e Mers.

DENTRO I FATTI CHE HANNO STRAVOLTO IL MONDO

# Coronavirus: storia di una pandemia

L'evoluzione dell'emergenza sanitaria dal mercato del pesce di Wuhan alla Pasqua in isolamento

Intanto in Italia, fra dicembre e gennaio, viene registrato un aumento anomalo di polmoniti testimoniato anche da alcune testate locali (La Libertà di Piacenza, La Provincia di Cremona...). La responsabilità viene ascritta alla normale influenza: che si tratti però già di coronavirus?

**11 E 13 GENNAIO 2020**

L'11 il coronavirus miete la sua prima vittima in Cina, un uomo di 61 anni morto di polmonite. Stando alle cifre ufficiali, nel Paese guidato da Xi Jinping i contagiati sarebbero una quarantina.

Il 13, invece, decede una donna in Thailandia rientrata da Wuhan. Si tratta della prima vittima fuori dalla Cina.

**23 E 24 GENNAIO 2020**

Il 23 l'Oms sceglie di non dichiarare il coronavirus un'emergenza sanitaria internazionale. «È troppo presto», spiegano. Intanto, in diversi aeroporti, scattano i controlli sui passeggeri in arrivo da Wuhan, anche grazie all'impiego di scanner per misurare la febbre. E alla distribuzione di volantini fotocopiati che riportano consigli elementari su come scongiurare il contagio.

Parallelamente, in Cina, inizia la costruzione di due nuovi ospedali dove saranno ricoverati i pazienti colpiti da coronavirus. Fanno il giro del mondo le immagini delle ruspe, di un esercito di ruspe, impegnate a scavare la terra per approntare le strutture sanitarie in dieci giorni. Ancora non sappiamo che sfide simili toccheranno anche all'Italia, con ospedali da campo allestiti in Lombardia e in Emilia.

Il 24 la metropoli di Wuhan viene isolata. È l'esordio delle misure draconiane di contenimento del morbo che saremo costretti a sperimentare sulla nostra pelle: dalla Detroit della Cina non si esce, non si entra e i trasporti vengono sospesi. E, mentre in Oriente si realizza la serrata più massiccia della storia, in Europa vengono riscontrati i primi casi in Francia. Gli Stati Uniti invece contavano già alcuni contagiati dal 20 gennaio, così come la stragrande maggioranza dei Paesi asiatici, con l'aggiunta dell'Australia per l'Oceania.

**30 E 31 GENNAIO 2020**

Esattamente una settimana dopo il primo, infelice proclama, retroscena dell'Oms: il coronavirus diventa «emergenza sanitaria globale». Ma, paradossalmente, non vengono menzionate dalla direzione generale restrizioni sui viaggi.

Frattanto, in Italia approdano i primi due casi (non autoctoni) del nuovo morbo. Si tratta di due turisti cinesi, originari di Wuhan, che saranno prontamente ricoverati in quello che nell'immaginario collettivo diverrà ben presto una sorta di cassaforte sanitaria: l'istituto Lazzaro Spallanzani di Roma. Fra le mura del centro medico romano verrà confinato, per un mese circa, il coronavirus. Tuttavia la notizia che i turisti cinesi infettati sono passati da Parma fa venire le palpitazioni a parmigiani e parmensi. Per fortuna, a placare gli animi, arriva il responso che i due non hanno contagiato nessuno. E un rassicurante premier Conte che annuncia la chiusura del traffico aereo da e per la Cina. Ma già qui, a ben guardare, si notano delle crepe nello scudo italico contro il patogeno: nessuno infatti impedisce a chi vuol raggiungere la Penisola dalla Cina di fare scalo in un qualche Paese prima di atterrare sul suolo italiano. E viceversa.



Forse consci del disastro imminente, il 31 gennaio, in quel del consiglio dei ministri si inizia a preparare la santabarbara con cui combattere il coronavirus: 5 milioni di stanziamento e stato di emergenza decretato per 6 mesi. Dunque fino al 31 luglio, data che in futuro alimenterà gli incubi degli italiani quando la vedranno scritta come limite massimo per prorogare le misure che comprimono le nostre amate libertà.

**PRIMA METÀ - FEBBRAIO 2020**

Il 2 febbraio scatta l'operazione per riportare a casa gli italiani bloccati in Cina. Da Pratica di Mare, nel comune di Pomezia, parte un velivolo dell'Aeronautica militare. Diviso in tre sezioni, verde, gialla e rossa, per prevenire il contagio in volo, l'ex cargo dell'AM rimpatria una settantina di connazionali che vengono messi in quarantena alla cittadella della Cecchignola. Resta a terra, però, l'adolescente Niccolò, studente diciassettenne di Grado che accusa qualche linea di febbre. Verrà riportato in Italia, e isolato allo Spallanzani per passare la quarantena, soltanto il 16 febbraio.

Sempre il 16, si registra in Francia la prima vittima in Europa del coronavirus: si tratta di un turista cinese.

Intanto, il blocco dei voli decreta-

to dal governo italiano si guadagna gli strali del regime di Xi, che apre una crisi diplomatica. Per pacificare gli animi interviene il presidente Mattarella.

Da registrare il dramma della Diamond Princess, la nave da crociera comandata dal nostro connazionale Gennaro Arma, ancorata nel porto di Yokohama, Giappone, dove i passeggeri sono confinati nonostante si sia scatenato un focolaio di coronavirus fra le loro cabine. I croceristi, durante i giorni di prigionia, faranno dei video-diari che per qualche settimana streggheranno i fan del macabro sparsi in tutto il globo.

**SECONDA METÀ - FEBBRAIO 2020**

Il 21 febbraio arriva la faticosa notizia: nel lodigiano si registrano i primi contagi autoctoni di Covid-19. Il paziente zero, tuttora, manca. Mentre il cosiddetto paziente uno, Mattia, trentottenne di Codogno, da tempo risulta fortunatamente guarito.

Inizialmente non si pensa al pegg-



gio. Pare un'emergenza destinata a restare sotto controllo. Ma la situazione precipita in fretta: il malato ha già contagiato alcuni familiari, medici e infermieri che a Codogno lo hanno visitato senza sospettare il coronavirus e diversi pazienti in attesa al pronto soccorso del Civico Ospedale. Che a loro volta hanno contagiato altra gente, e così via... A peggiorare ulteriormente il quadro dell'epidemia, arriva la scoperta di un focolaio in Veneto, a Vo', dove si registra la prima vittima italiana mietuta dal nuovo patogeno: il pensionato Adriano Trevisan.

Sabato 22 febbraio fanno il loro esordio le zone rosse. In undici comuni, dieci lombardi e uno veneto, non si esce, non si entra e chiudono tutte le attività «non essenziali.» Polizia e carabinieri sorvegliano gli

accessi al territorio. Chi viola i divieti viene denunciato. Conte, improvvisamente, afferma che «non trasformeremo l'Italia in un lazzaretto.» Si smentirà da solo.

**MARZO**

L'8 marzo, giorno della festa delle donne, con la macabra conta dei "positivi" arrivata oltre quota seimila, il premier dichiarerà l'intera Lombardia e 14 province (compresa Parma) zone rosse. Lo stesso giorno la Regione Emilia-Romagna chiude autonomamente luoghi affollati (palestre e centri per anziani) dopo la tarantella del governo, che prima aveva chiuso e poi riaperto queste attività.

Il 10 marzo, con la curva dei contagi in vertiginosa ascesa, Conte estende la zona rossa a tutto il Paese. È il famoso Dpcm chiamato lo resto a casa, slogan di cui social e mass media faranno un'abbuffata bulimica nelle settimane a venire.

**APRILE**

Il primo giorno del mese arriva l'ufficialità. E non è un pesce d'aprile: il governo decide di prolungare le norme che limitano la mobilità e la libertà dei cittadini fino a dopo Pasqua. La decisione, spiega Conte in una conferenza stampa trasmessa anche in diretta televisiva, è stata presa per «non vanificare gli sforzi compiuti dagli italiani» durante il mese di marzo, che hanno rallentato la devastante galoppata del Covid-19 fino ad appiattare la curva dei nuovi contagi giornalieri in una sorta di pianoro.

Nel frattempo, «ho visto cose che voi umani...»

Gente impanicata che esce dai supermercati con litri e litri di minerale, chili e chili di farina e di pasta (ma non le penne lisce!) mentre i sindaci si fanno belli con slogan tipo «Parma non si ferma» o «Milano non si ferma». Mascherine e Amuchina vendute su internet a prezzi da mercato nero. La ridda di autocertificazioni. L'articolo 650 del codice penale per punire chi si sposta senza motivo. L'ennesima tarantella dell'esecutivo, che infine depenalizza l'infrazione del Dpcm. Azzurro cantato dai balconi e insulti vomitati (dagli stessi balconi) addosso ai runner, gli amanti della corsetta. Cacce all'untore partite sui social. Assalti ai forni organizzati via web perché la gente ha fame (ma non soldi). Durissimi conflitti fra Stato e Regioni. Un'Europa divisa, che rischia il collasso, incapace di applicare concretamente i bellissimi valori su cui si fonda. E, ciliagina sulla torta, la Gazzetta che arriva a postulare «che Parma fosse sotto l'attacco di un virus diverso da quello importato dalla zona di Lodi» (La Voce di Parma - 3 marzo).

Mentre scrivo, nei primi giorni di aprile, s'incominciano a vedere i primi segnali di miglioramento.

La mia speranza, e dell'intera redazione del giornale, è che quando i lettori avranno in mano questo articolo si potrà dire: è finita. O, perlomeno, che sta per finire.

**MORI**  
Liste Nozze  
Elettrodomestici - Impiantistica  
Idee regalo - Articoli casa - Bomboniere  
Elettronica - Telefonia  
Piazza Fornia - MONTICELLI T.  
Tel. 0521/658135 - 338/6791468  
eredimori@libero.it

**Sabina Vintage**  
Abbigliamento Vintage, Usato Griffato e Non  
Accessori - Bigiotteria - Libri - Oggettistica  
sabina.vintage@gmail.com  
per Vendita online  
Pagamento  
Strada Argini Sud, 79/A - Basilicanova (Parma)  
Info e Appuntamenti: 349.2251005

**PARRUCCHIERI UNISEX**  
**t'acciuffo**  
di Ferrarini Giorgio  
Via Montepelato sud 9/f Tel 0521/65.70.02  
MONTICELLI TERME (PR)

**DECRETO  
CURA ITALIA**

**25 miliardi di misure a sostegno di imprese, lavoratori, famiglie, sanità e sanitari in prima linea per fronteggiare la crisi economica che la pandemia ha portato con sé**

In attesa di conversione in legge e di tutti i decreti attuativi ecco le misure divise per destinatari:

**MISURE PER IL SISTEMA SANITARIO**

- 150 milioni per pagare di più gli straordinari di medici e infermieri impegnati in corsia a combattere il coronavirus
- Laurea in Medicina e Chirurgia diventa immediatamente abilitante per l'esercizio della professione di medico-chirurgo. Senza più rendere necessario lo svolgimento dell'esame di Stato.
- possibilità di requisire alberghi per ospitarvi chi deve fare la quarantena e non può restare a casa
- le strutture sanitarie private, se necessario, dovranno mettere a disposizione locali e personale sanitario

**MISURE PER LE FAMIGLIE**

- Congedo parentale: congedo straordinario pari al 50% della retribuzione per genitori che a causa della chiusura delle scuole per l'emergenza coronavirus sono a casa per prendersi cura dei figli. I beneficiari della norma sono i lavoratori dipendenti, i collaboratori e gli autonomi iscritti all'Inps con figli fino a 12 anni: possono chiedere all'Inps il congedo con un limite massimo di 15 giorni per famiglia. Il congedo può essere chiesto per un periodo continuativo o essere spezzettato tra i genitori e può essere retroattivo ovvero chiesto a partire dal 5 marzo, la data a partire dalla quale sono state chiuse le scuole.
- Bonus baby sitter: in alternativa alla richiesta del congedo si può chiedere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro, che salgono a 1.000 per i settori impegnati a fronteggiare l'emergenza Co-

vid, da utilizzare per il periodo di chiusura delle scuole. Il bonus per i servizi di baby sitting viene erogato mediante il libretto famiglia.

- 50 milioni in più destinati al Fondo per distribuzione derrate alimentari a persone indigenti.

**MISURE PER LAVORATORI E IMPRESE**

- Vietato licenziare per motivo oggettivo
- Ampliamento cassa integrazione in deroga con procedure semplificate per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa fino a nove settimane dei dipendenti già in forza al 23 febbraio.
- Premio di 100 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che abbiano continuato a lavorare nella sede di lavoro nel mese di marzo. Il premio spetta a chi guadagni non più di 40mila euro l'anno ed è esentasse. Viene rapportato ai giorni di lavoro in sede e viene dato in via automatica dal datore di lavoro, se possibile nella busta paga di aprile o comunque entro il conguaglio di fine anno.
- 600 euro di bonus per autonomi e partite Iva
- Per artigiani e commercianti, nel mese di marzo 2020 credito di imposta del 60% dell'ammontare del canone di affitto di negozi e botteghe (immobili della categoria C/1).
- fondo da 130 milioni a sostegno dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo
- 2 milioni per finanziare le spese sostenute dai tassisti che installano paratie divisorie tra il posto guida e i sedili riservati alla clientela.
- Fondo da 100 milioni a sostegno dell'agricoltura e della pesca
- Fondo di garanzia a costo zero per prestiti a tutte le imprese e i professionisti

**MISURE PER LA SCUOLA**

- 85 milioni per la didattica a distanza

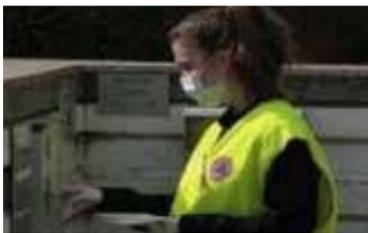
**RINVIO SCADENZE**

- Proroga sfratti fino al 30 giugno 2020
- Sospensione contributi colf - quelli in scadenza dal 23 febbraio al 31 maggio 2020 potranno essere pagati dopo il 10 giugno 2020 al netto di sanzioni e interessi.
- Nuove patenti - Per la durata dell'emergenza sospendi gli esami
- Proroga scadenza documenti di identità e patenti al 31 agosto 2020
- Revisioni auto, moto o motorini con scadenza fino al 31 luglio 2020 prorogate al 31 ottobre
- Rc Auto - elevati a 30 giorni i giorni di copertura dopo la scadenza
- Proroga pagamento multe - fino a fine maggio chi riceve la notifica di una multa la potrà pagare con lo sconto del 30% entro 30 giorni, anziché gli abituali 5 giorni di tolleranza.
- Sospensione versamenti fiscali (ritenute, Iva, contributi previdenziali e Inail) per imprese, autonomi e professionisti che sono sotto i due milioni di ricavi fino al 31 maggio.
- Blocco atti del Fisco e della riscossione: il provvedimento sospende tutti i termini dei versamenti che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, legati alle cartelle esattoriali, agli avvisi di accertamento esecutivi delle Entrate, delle Dogane e dei Monopoli, fino agli avvisi di addebito emessi dagli enti previdenziali. I versamenti andranno effettuati entro il 30 giugno del 2020.
- Stop mutuo per partite Iva che hanno perso più del 33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019
- Slitta referendum sui parlamentari

# Il Comune attivo nel gestire l'emergenza Covid-19

Un sito costantemente aggiornato, comunicati quotidiani del sindaco anche tramite facebook e whatsapp, diretta Facebook ogni mercoledì sera. Per veicolare le informazioni corrette contrastando fake e allarmismi. Per informare i cittadini dei servizi attivi e dei sostegni economici, psicologici e sanitari.

**DISTRIBUZIONE MASCHERINE**



E' iniziata la distribuzione a domicilio di dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherine). La distribuzione è iniziata dalle famiglie con componenti al di sopra dei 65 anni e per le situazioni di particolare rischio. Da martedì 14 aprile le famiglie con componenti over 65 che non hanno ricevuto dispositivi possono segnalarlo contattando il Comune di Montechiarugolo. Terminata la fornitura alle famiglie con maggiore priorità, proseguiremo la consegna per estendere i dispositivi a tutta la cittadinanza, in base alla disponibilità e proseguirà fino a quando tali dispositivi potranno essere facilmente reperiti dai singoli cittadini. La consegna avverrà senza che ci sia bisogno di richiederla

Per segnalare la necessità di ulteriori strumenti per la raccolta rifiuti (sacchi per la differenziata umido e plastica) e per la consegna di materiale di protezione individuale in caso di necessità particolari non soddisfatte dalla distribuzione generale tel 0521 687758 dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 10.30.

**EMERGENZA SOLITUDINE  
NUMERO GRATUITO 800.99.14.14**



Un servizio gratuito per fare due chiacchiere ed allontanare la solitudine, con particolare attenzione verso i nostri anziani, che possono chiamare da rete fissa il numero 800.99.14.14

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 14:00 alle 19:00, passate parola a chi pensate ne abbia bisogno.

**SERVIZI PER GLI ANZIANI**



E' attivo il servizio per la consegna di generi alimentari e farmaci a domicilio, potenziando allo stesso tempo i servizi di assistenza domiciliare, in favore di persone anziane o con disabilità, oppure in isolamento domiciliare, che si ritrovino in condizioni di fragilità e prive di una rete familiare che possa prendersi cura di loro. Il servizio è coordinato dalle operatrici del taxi sociale che rispondono dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, ai numeri 0521 307117, 0521 307121 e 0521 307111.



Poste Italiane ha sottoscritto con l'Arma dei Carabinieri una convenzione grazie alla quale chi ha più di 75 anni, ha una prestazione previdenziale in un ufficio postale e la riscuote normalmente in contanti, potrà chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro a casa, delegando al ritiro i carabinieri. La convenzione proseguirà per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

Per comunicare la propria adesione i pensionati potranno contattare il numero verde 800 55 66 70 messo a disposizione da Poste o chiamare la più vicina Stazione dei Carabinieri (nel nostro Comune la stazione di Monticelli Terme, tel. 0521 658154) per richiedere maggiori informazioni.

**SOSTEGNO PER I GENITORI**



La situazione familiare in questo momento di emergenza legato alle misure di contenimento del Coronavirus, può presentare difficoltà ulteriori e particolari. Per rispondere al bisogno di un confronto, di una condivisione dei propri vissuti, delle difficoltà percepite e per supportare le famiglie sono due i servizi attivi: un servizio di consulenza telefonica con la psicologa dott.ssa Valeria Lo Nardo, attivato dal Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est (per accedere al servizio basta inviare una mail con il vostro recapito telefonico all'indirizzo famiglie@pedemontanasociale.pr.it e verrete contattati dalla consulente) e il progetto "A piccoli passi verso il Ben-Essere", nato quest'anno dalla sinergia di Amministrazione Comunale e realtà educative e scolastiche del territorio. Il progetto, volto a favorire il ben-essere dei minori 0-14 anni e di tutta la comunità educante (educatori, insegnanti, genitori) del nostro territorio propone una serie di attività e servizi tra cui lo Sportello d'Ascolto per genitori di bambini e ragazzi da 0 a 14 anni residenti e/o frequentanti le scuole del Comune di Montechiarugolo. Lo sportello è attivo per chi sentisse la necessità di rielaborare la sensazione di allerta, paura, incertezza, timore derivanti da questo momento storico e che rendono più impegnativo anche il ruolo di genitore. Il genitore interessato richiede un appuntamento ad un operatore dell'équipe tramite messaggio Whatsapp o email.

**Dott.ssa Silvia Ludovico**  
Psico-pedagogista e Coordinatrice pedagogica comunale 0-6 anni  
Cell. 339 7211116  
silvaludovico@alice.it

**Dott.ssa Cecilia Ruozzi**  
Psicologa Psicoterapeuta e Psicologa  
Cell. 348 5458614  
cecilia.ruozzi.psicologa@gmail.com

**BAMBINI 0-3 ANNI**



Cosa fare a casa?  
Cosa stanno facendo educatori e bambini Accento a casa da scuola e dai servizi?

Una pagina dedicata a famiglie ed educatori accento, per condividere idee, pensieri, emozioni, durante questi particolari giorni di sospensione delle attività I bimbi potranno vedere le loro tate leggere i loro amati libri e tante attività  
<https://www.coopaccento.it/cosafareacasa/>

**DONNE IN DIFFICOLTA'**



Il Centro Antiviolenza prosegue la sua attività, garantendo la reperibilità telefonica, prediligendo modalità di colloquio tramite video-chiamata e predisponendo colloqui personali per situazioni di emergenza, senza fermare le attività di sostegno alle donne che subiscono violenza, essendo ora più che mai costrette in casa e assoggettate al controllo del partner violento tra le mura domestiche. tel. 0521238885 oppure numero verde gratuito 1522

## CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Tanta la solidarietà che i cittadini vogliono esprimere nei confronti del loro Ospedale sia sostenendo l'Azienda con una donazione diretta sia promuovendo raccolte fondi private. Ricordiamo qui le modalità.

**ANTICOVID 19. PER SOSTENERE I REPARTI IMPEGNATI NELL'EMERGENZA**

E' possibile effettuare una donazione con bonifico bancario all'IBAN **IT 39 R 03069 1276510000046031** intestato ad Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma indicando come causale Anticovid 19. E' necessario compilare il modulo scaricabile qui indicando la causale di versamento e inviarlo a [direzione generale@ao.pr.it](mailto:direzione generale@ao.pr.it). (per i versamenti esteri qui ulteriori informazioni)

**COMUNE DI PARMA, CON PROVINCIA E OSPEDALE MAGGIORE**

Raccolta fondi promossa da Comune di Parma in collaborazione con Azienda ospedaliero-universitaria, Provincia di Parma, Fondazione Munus e partner istituzionali per destinare risorse alle esigenze sanitarie e sociali che stanno emergendo. Si può donare online dal sito [fondazionemunus.it/fondi/fondo-emergenza-coronavirus/](http://fondazionemunus.it/fondi/fondo-emergenza-coronavirus/) o con bonifico bancario sul fondo aperto da MUNUS - Fondazione di Comunità di Parma - Onlus - "Supporto all'emergenza per il contrasto del Coronavirus" (IBAN: **IT61B 06230 12700 0000 38169579**). Si ricorda che le donazioni effettuate da privati e imprese direttamente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria e tramite il Fondo aperto da Munus sono deducibili dal reddito.

**COMUNE DI MONTECHIARUGOLO**

**IT55E0306965824100000300014** - Intesa Sanpaolo  
Donazioni sia per finalità sociale, buoni spesa per chi non arriva a fine mese, nonché acquisto dispositivi di protezione individuale per la Protezione Civile

**CROWDFUNDING:  
ATTIVA LA TUA CAMPAGNA!**

Attraverso la piattaforma Crowd For Life: <https://bit.ly/2VowxCq>  
Basta cliccare su "Avvia una raccolta" (sotto al pulsante "Dona") e condividere il link con i propri contatti; un contatore aggiornato in tempo reale comunicherà la cifra raccolta per una vera e propria gara di solidarietà! Il ricavato andrà automaticamente ad aggiungersi al totale della campagna, e sarà raddoppiato da Fondazione Cariparma.

# Monticelli parla di sé: punti di vista a confronto.

Se quotidianamente i social e la TV ci parlano di dati e statistiche, noi torniamo a parlare di storie e di persone.

E' in questo periodo di distanziamento sociale che sentiamo la necessità di non perdere il contatto con chi condivideva con noi la quotidianità di paese.

Anche solo per sapere che i nostri stanno tutti bene. Ecco allora la testimonianza e le speranze del pensionato, della mamma, del commerciante, del volontario, di tutti noi con un messaggio comune di speranza e di fare tesoro di quanto di positivo lascerà questo coronavirus.

## LE DOMANDE

**1. Quali sono le sensazioni e le situazioni più positive che ti rimarranno di questo periodo di #stacatecasa? Vuoi raccontarci un episodio o un tuo pensiero?**

**2. Quale sarà la prima cosa che farai appena l'emergenza sarà rientrata?**

**3. Quale speranza hai per il futuro?**

**Marco Anedda**  
Commerciante  
Az. agricola "Eredità del Passato".

**1 risp.** – Dal punto di vista lavorativo la situazione è triste e per chi svolge il proprio lavoro con sacrificio e passione fa veramente male, ma speriamo che almeno ci lasci qualche insegnamento!

È stata come una bomba sganciata a freddo sull'umanità, una cosa nuova per tutti mai vista prima, che ci riporta a doverci arrangiare come possiamo, alcuni lavorando da casa, altri obbligati a non abbandonare i siti di lavoro e grande fetta della popolazione tra le mura delle proprie abitazioni, costrette a muoversi solo per le cose indispensabili e per le emergenze.

Purtroppo, che gli italiani fossero un popolo di caproni si è sempre saputo, ma mai avrei pensato a questo livello, visto che tanta gente ancora esce e si muove come nulla fosse... Questo è il problema grave! Sicuramente una situazione positiva c'è in questi giorni difficili: il solo fatto di passare più tempo coi familiari, il fatto stesso di avere "più tempo" per me è per gli altri e soprattutto il fer-



ramente una situazione positiva c'è in questi giorni difficili: il solo fatto di passare più tempo coi familiari, il fatto stesso di avere "più tempo" per me è per gli altri e soprattutto il fer-

marci a meditare e ritrovare un po' se stessi.

**2 risp.** – Appena l'emergenza sarà rientrata, penso che andrò a fare una vita fuori porta con la mia famiglia e cercheremo di riscoprire le cose di prima con in ottica diversa e forse migliore.

**3 risp.** – Una speranza per il futuro? Che ci sia più consapevolezza nell'affrontare questa situazione poiché finora si è riscontrato un alto livello di superficialità e leggerezza. Ci insegnerà cosa sono realmente l'altruismo e la generosità e sicuramente ci porterà a ritrovare e rivalutare gli affetti che contano davvero.

Per quanto mi riguarda, il mercato è ripartito quest'anno alla "Via delle basse" poi, fortunatamente, siamo passati nel Piazzale di fronte all'en-

trata dell'Albergo delle Rose, con un comodo parcheggio a disposizione e negozi adiacenti, anche se l'afflusso dei clienti si è rivelato sempre un po' sotto le nostre aspettative. La mia speranza è che in seguito, con l'arrivo dei bagnanti e le prossime uscite degli abitanti del paese e dintorni, la clientela si incrementi maggiormente e si venga a maggior conoscenza dei nostri prodotti, esclusivamente biologici naturali, che arrivano direttamente al consumatore, senza passaggi intermedi.

A questo proposito ho creato una applicazione che chiarisce chi siamo, specificando tutti i nostri prodotti e la loro qualità, rendendoci disponibili anche per coloro che non riescono o non possono raggiungerci fisicamente al mercato del venerdì.

Grazie.

**Gianpy Murru**  
Ristorante pizzeria Calaluna

**1 risp.** – Sicuramente questo è un periodo critico piuttosto brutto e anche il lavoro ne ha risentito parecchio, specie all'inizio dell'emergenza. Ad oggi c'è stata una ripresa col fatto di poter far consegne a domicilio nei fine settimana e in ogni modo si cerca sempre di guardare avanti senza perdere la speranza, altri-



menti sarebbe già una fine. Il fatto di "stare a casa" mi ha consentito di trascorrere tanto tempo con mio figlio e questo mi fa dimenticare tutto il brutto che stiamo vivendo, quindi un lato positivo c'è, questa possibilità di coltivare con più calore i miei affetti e spendere al meglio il tempo che rimane a disposizione, anche per me stesso.

**2 risp.** – Appena l'emergenza sarà rientrata, sperando che rien-

tri veramente presto, riprenderemo l'attività a pieno ritmo, ci rimboccheremo le maniche e faremo in modo che tutto torni alla normalità, e anche meglio.

**3 risp.** – La mia speranza per il futuro è che ci sia più consapevolezza e più valori, quelli che la gente, a poco a poco, aveva quasi dimenticato ...





**MARIA LUGIA**  
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO

# POLIAMBULATORIO

Visite specialistiche ed esami







**Il poliambulatorio dell'Ospedale Maria Luigia di Monticelli Terme nasce come spazio nuovo e di qualità, per mettere a disposizione della popolazione del territorio la competenza dei nostri medici ospedalieri.**

Il poliambulatorio, unico nel suo genere, si trova all'interno dell'area ospedaliera, immersa nel verde. La struttura è un edificio autonomo rispetto all'Ospedale, che si sviluppa su tre piani, tutti spaziosi e accoglienti.

La competenza specialistica dei nostri professionisti, maturata negli anni grazie al lavoro clinico a servizio dei pazienti ricoverati, è oggi offerta anche alla popolazione generale in regime ambulatoriale. Oltre alle aree di intervento tipiche dell'area neuropsichiatrica e di riabilitazione specialistica, l'Ospedale è organizzato per potere garantire ai propri ospiti, circa 2.000 pazienti ogni anno provenienti da tutt'Italia, anche un'adeguata presa in carico di tutti gli aspetti medici internistici.

Il poliambulatorio presenta ora un'offerta completa più ampia di visite e esami, proponendosi come polo ambulatoriale di riferimento per il territorio di Parma e le zone limitrofe di Reggio Emilia e già raccoglie un elevato gradimento e soddisfazione da parte dell'utenza.

**L'offerta completa del poliambulatorio prevede, oltre alle visite internistiche e agli esami, interventi di prevenzione, educazione e riabilitazione per la salute mentale, come estensione dei percorsi di cura ospedalieri in età adulta e evolutiva.**

**Maria Luigia S.p.A.** Ospedale Privato Accreditato e Poliambulatorio  
Direttore sanitario: Prof. Giuliano Turrini  
Via Montepelato Nord, 41 - 43022 Monticelli Terme, Parma  
Centralino: +39 0521 682 511 - info@ospedalemarialuigia.it

[www.ospedalemarialuigia.it](http://www.ospedalemarialuigia.it)



## Salute Mentale

PSICHIATRIA E NEUROLOGIA  
PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA  
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE  
DEPRESSIONE NELL'ANZIANO  
DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE  
CENTRO MINDFULNESS

## Visite ed Esami

CARDIOLOGIA  
DERMATOLOGIA  
ORTOPEDIA  
OTORINOLARINGOIATRIA  
ECOGRAFIA  
ELETTROMIOGRAFIA  
CENTRO PRELIEVI

**Le prestazioni possono essere prenotate telefonicamente, oppure di persona, pressol'accettazione del Poliambulatorio.**

Telefono  
0521 682500

Posta elettronica  
poliambulatorio@ospedalemarialuigia.it

**Orari:** dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,30.  
L'orario indicato si riferisce alla sola accettazione amministrativa.  
Le prestazioni sono effettuate anche al di fuori di tali orari e giornate.

# Esperienze e speranze dei nostri concittadini

3 domande a 6 cittadini con bisogni, problematiche e speranze diverse per parlare di vita e non di solo di malattia.

**Rossana Ghidini**  
Volontaria



**1 risp.** Un fatto positivo per me, in questo periodo di "stare a casa", è stato senz'altro l'intensificare la preghiera, specie per coloro che si ritrovano indifesi nell'angoscia e nella solitudine. Ho ripreso e faccio tanti lavoretti che, diversamente, non avrei potuto fare per mancanza di tempo e programma le mie giornate facendo allenamento ginnico, cucinando, leggendo, telefonando ad amici e persone sole e la sera, dai nostri balconi che guardano la piazza semideserta, ci salutiamo per sentirci un po' vicini anche distanti.

In tutto questo marasma io mi sento molto fortunata perché ho un tetto sulla testa, sono fuori da un letto e tutti i giorni posso mangiare, per questo tanti di noi, come me, dovrebbero ringraziare Dio per questo.

In questo frangente, l'altra cosa

positiva è che sia stata ampiamente rivalutata la categoria dei medici, del personale infermieristico e di tutti gli operatori sanitari, inoltre hanno avuto un maggiore riscatto sotto tutti gli aspetti anche le forze dell'ordine.

**2 risp.** Appena sarà rientrata l'emergenza, la prima cosa che farò sarà andare a Fontanellato o presso un Santuario per ringraziare. Vorrei tanto fare un viaggio spirituale quando apriranno di nuovo gli aeroporti, per ritornare in Terra Santa.

**3 risp.** Speranza per il futuro? Mah...io credo che nulla sarà mai più come prima, nel bene e nel male. Non si torna mai indietro e questo sta a significare che dovremo adattarci ad un nuovo stile di vita e cambiare le nostre abitudini. Sotto un certo aspetto, quest'epidemia ha sicuramente rallentato la corsa sfrenata di un'unanimità che oramai si stava perdendo in ogni senso. È servita per ritrovare gli affetti, per riscoprire le meraviglie di una natura che sta riprendendo il proprio posto nel mondo, a partire dagli animali.

Una speranza che ho è che si abbassino gli stipendi ai calciatori e si alzino notevolmente quelli dei medici e dei ricercatori!

Il futuro lo vedo incerto, anche se sono sicura che una ripresa ci sarà, ma comunque sarà dura...L'unica cosa che ci rimane è quella di non perdere mai la speranza e alzare sempre lo sguardo verso il Cielo. Grazie

**Minari Virginio**  
Agente di commercio



**1 risp.** Domanda provocatoria:

Come si può parlare di "sensazioni e situazioni più positive", dopo che ci è arrivata, tra capo e collo, una batosta come quella del coronavirus, che ha fatto, e probabilmente farà ancora, strage di persone?

Quanto accaduto ha evidenziato un'emergenza sanitaria, economica e ambientale che, conseguenti l'una all'altra, dovremo seriamente affrontare.

Sono passati una quarantina di giorni da quando sono stato costretto a chiudermi in casa. Ho dovuto modificare totalmente i miei ritmi di vita, soprattutto operativa. Sono un agente di commercio; da oltre 40 anni lavoro nelle quattro provincie della Lombardia orientale, quindi, dalla fine del mese di febbraio: vettura parcheggiata in garage, Azienda mandante chiusa, Rivenditori con le attività ferme, ed io, da allora in clausura casalinga... Mi si sono modificati i ritmi biologici.

L'aspetto positivo di questa inaspettata situazione è che sono stato costretto a confrontarmi con il tanto tempo libero a disposizione. Fatto che mi preoccupava notevolmente essendo io ormai prossimo alla pensione. Il mio lavoro è stato una delle componenti più importanti della mia vita. Ed ero fortemente preoccupato del vuoto che mi avrebbe lasciato il pensionamento.

Invece, tutto questo periodo in casa mi ha fatto apprezzare un ritorno ad una vita meno frenetica ed incalzante, alla quale, tutto sommato, mi sto abituando e trovo non male, anzi...

**2 risp.** ... un giro in macchina con mia moglie, possibilmente sino al mare, che mi manca tanto!!!

**3 risp.** Volo alto. Si dovranno fare i conti con le tre gravi emergenze citate prima: la crisi sanitaria, che ha innescato una crisi economica, ancora tutta da scoprire e da affrontare. Il tutto sullo sfondo di una crisi climatica che non potrà essere affrontata lasciando le cose come stanno. Sino ad un paio di mesi fa, le cronache erano piene di immagini di pompieri iper-impegnati, una tragedia. Ora gli stessi mezzi di informazione ci mostrano immagini di operatori sanitari, anch'essi stravolti. Una tragedia non da meno.

Mi auguro che tutto ciò faccia riflettere i nostri governanti e quelli che tengono le briglie del mondo intero, che meditino e ripensino il tipo di società alla quale siamo pervenuti. E anche noi, cittadini normali, dobbiamo riportare nella quotidianità quei principi e valori che hanno le radici nella nostra bimillennaria storia. Sì, lo so', può sembrare uno sfogo retorico, ma dovremo, dopo l'ubriacatura degli ultimi quindici/vent'anni, fermarci e fare qualche passo indietro: più impegno, meno edonismo, meno leggerezza e meno relativismo. Questa è la mia speranza.

**Elisa Zerbini**  
Commerciante e madre di 3 bambini piccoli

**1 risp.** Quando penso ai primi giorni, di sensazioni positive non affiorano. La prima settimana mi ricordo solo la paura per quello che stava succedendo, ogni respiro, ogni piccolo colpo di tosse ero già in allarme, soprattutto per i bambini. Poi però, col passare del tempo, coi flash mob in onore dei medici e degli infermieri delle nostre città e la forza del nostro paese, mi sono rasserenata. Ho pensato che anche noi ce la faremo e da lì ho scoperto la capacità dei miei figli di adattarsi alle situazioni, la capacità di essere complici tra loro, perché proprio loro sono diventati, un po' per forza un po' per fortuna, compagni di giochi forzati...loro e sempre loro con dinamiche complicate, ma alla fine sereni. Un pensiero? La sensazione di saperci tutti nella stessa condizione, da nord a sud, ricchi e poveri, italiani ed extracomunitari, tutti lontani ma vicini, la voglia di farsi compagnia tra genitori della stessa classe di collaborare nel cercare di far da aiuto insegnanti ai nostri figli, scoprire la forza e il senso di patria che si respira in questi giorni, senso che voglio tramandare ai miei figli.



**2 risp.** La prima cosa che farò quando tutto questo finirà, sarà tornare alla mia banale vita quotidiana (tante volte ho detto che noia), che ora mi manca nelle sue routine come non mai e poi mi sono ripromessa di portare i miei figli a scoprire la nostra bella Italia. Vedendo le immagini delle città deserte ho riscoperto posti meravigliosi...Bergamo Genova Milano Verona, da nord a sud.

**3 risp.** Per il futuro spero che questa atroce pandemia possa averci fatto capire quali sono i veri valori, il sapore della famiglia, lo stare insieme, il sapersi prendere del tempo, il saper rinunciare per il bene non solo tuo. Questo l'ho percepito molto nelle parole che il Papa ha pronunciato in suo discorso. NON POTEVAMO ILLUDERCI DI VIVERE SANI IN UN MONDO MALATO! Ecco io per i miei bimbi mi auguro che questo possa restituirgli un mondo un po' meno malato e di far parte di una popolazione sana.

**Rubertelli Simone**  
Padre in Smart Working

**1 risp.** - Ho molto pudore a parlare degli aspetti positivi di questo periodo che sta lasciando e lascerà ancora profonde cicatrici nella nostra comunità: persone care che non ci sono più e un futuro piuttosto incerto economicamente. Nell'esercizio di vedere "il bicchiere mezzo pieno", stoppare la solita routine per ora mi ha dato la possibilità di vivere quell'intensa quotidianità con le mie figlie prima impossibile e che troppo spesso sfugge dalle mani senza accorgersene. Un tempo che sembra infinito ma che alla fine non basta mai; e per ora loro sono contentissime di ciò, con buona pace dello "smart working". Il resto è una situazione non del tutto spiacevole come durante una clamorosa nevicata: tutto è sospeso, ovattato, silenzioso e intimo. Inoltre dal punto di vista ambientale si possono vedere e sentire anche da noi gli effetti

ti dello stop ad un ritmo di vita che forse non combacia più con l'ideale di vita che affannosamente cerchiamo di ottenere e crediamo di poter raggiungere. Anche piccoli gesti di volontariato hanno dato un senso importante a questo periodo potendo toccare con mano (con quanto) la felicità di dare un piccolo sollievo a chi ne ha bisogno, come molti anziani che in questi giorni sono isolati in casa e tutt'altro che sereni.

**2 risp.** - Abbracerò senza timore le persone dalle quali sono stato costretto a tenere una innaturale distanza, parti della famiglia comprese.

**3 risp.** - Spero di non dover conoscere da vicino la parte del bicchiere "mezzo vuoto", e in generale spero di fare tesoro di tutti gli insegnamenti che la vita ci sta sbattendo sul muso, diversamente sarà tutto tempo e dolore sprecato.

# Le attività che fanno consegna spesa a domicilio



Pubblichiamo l'elenco dei negozi e delle attività commerciali con sede nel Comune di Montechiarugolo che hanno aderito alla campagna solidale lanciata dall'Amministrazione Comunale per il servizio di consegna a domicilio. Come da disposizioni normative in vigore, il servizio dovrà essere svolto con dispositivi di protezione individuale ed a distanza di sicurezza. Si comunica che gli esercenti di PILASTRELLO effettuano consegna a domicilio anche nel territorio di Montechiarugolo. Le attività che offrono servizio di consegna a casa, sono suddivise in tre categorie:

## GASTRONOMIE, FORNI, NEGOZI ALIMENTARI (frutta e verdura, macellerie)

CONAD MONTICELLI .....0521 658708  
 .....conad.monticelli@conadcentronord.it  
*Servizio destinato a tutti gli over 65 GRATUITAMENTE e alle persone con particolari necessità ad un costo di 5 €*  
 FORNO GIULIANA.....388 3440220 - 388 1285839

MACELLERIA SICURI.....0521 658214 - 338 2224170  
 .....macelleriasicuri@gmail.com *solo mattina 10-12*  
 COOP CONSUMO DI BASILICANOVA.....0521 681551  
 PELIZZI FARO.....0521 686653  
 SPACCIO CARNI.....0521 681789  
 LA POLLERIA.....0521 681278  
 .....alda.scaccaglia@gmail.com  
 SPACCIO MUTTI.....0521 652583  
 .....*Servizio GRATUITO a Traversetolo e Montechiarugolo*  
 CASEIFICIO SAN BERNARDINO.....348 9107510  
 caseificiosanbernardino@gmail.com *SERVIZIO GRATUITO con € 50,00 di spesa*  
 EREDITA' DAL PASSATO.....335 6070640  
 .....info@ereditadapassato.it  
 AZIENDA AGRICOLA SALS ANGELO.....347 9176172  
 SALUMIFICIO MAZZONI E. ....0521 658313 - 335 5816448  
 PROSCIUTTERIA TRASCINELLI.....0521 681339  
 .....391 1880054 - info@prosciutteriatrascinelli.it

## RISTORANTI, PIZZERIE, GELATERIE, PASTICCERIE

IL GIARDINO GELATERIA .....345 6084793  
 TROTTER RISTORANTE .....348 2255955  
 I PORTICI DI BASILICANOVA .....0521 681238  
 L'ANGOLO DEI SAPORI .....0521 659117 - 338 1763242  
 GELATERIA K2 .....340 7839236  
 PIZZERIA LA CAMPAGNOLA (BELLA CAPRI) 0521 682257  
 .....OPPURE 340 4795625  
 RISTORANTE PIZZERIA CALALUNA .....0521 658108  
 340 5652386 *Servizio GRATUITO ven., sabato e domenica*  
 PUB ARCA DI NOE' .....Whatsapp Menny 340 0622161  
 CAFFE' LUIGIA .....0521 681131 *al mattino 8.30 -12.30*

TRATTORIA BECCOFINO .....0521 658713  
 .....(Pasqua e Lunedì dell'Angelo compresi)  
 RISTORANTE UNICORNO *pasti a domicilio per Pasqua e Pasquetta 377 7075914 (le prenotazioni si accettano dalle ore 10 di venerdì 10 fino alle ore 20 di sabato 11)*

## VENDITA DI PRODOTTI NON ALIMENTARI

LAVANDERIA BEATRICE - LA BOTTEGA DEL PULITO .....0521 657215 / 329 1691694  
 IL GIARDINO DEI MELOGRANI - CENTRO NATURALE .....0521 659032 - 349 4439585  
 .....ilgiardinodeimelograni@gmail.com  
 PEPE SHOES & CO.....376 0175486  
 .....pepeshoeseco@gmail.com  
 SARTORIA REVERBERI .....334 6581044  
 .....gzstudio@me.com  
 FERRAMENTA MAZZA MASSIMO .....0521 657600  
 .....posta@ferramentamazza.it  
 FIORISTA RENATA .....348 0004778  
 .....marti.greci@gmail.com  
 RAFFAELLA VALENTI (oreficeria).....339 4843824  
 FLORIDEA .....331 8435880 (Sonia)  
 .....331 7564779 (Ferdinanda)  
 MORI snc .....0521 658135 - 324 8881393  
 .....348 2536025 - ereditormori@libero.it  
 SALA S.R.L. DI SCHIARETTI *Arredamento giardini e terrazzi*  
 .....349 4144257 - info@salaschiaretti.it  
 PIN UP LINE .....335 6709893 nicomassera@gmail.com  
 LAVANDERIA IL PROFUMO DEI FIORI .....347 7760800

**TIENITI INFORMATO INIZIATIVE DEL TUO COMUNE VISITANDO I PROFILI FACEBOOK "comunedimontechiarugolo" e "sindacodanielefriggeri".**  
 Troverai tutte le info anche sulla pagina web del Comune [www.comune.montechiarugolo.pr.it](http://www.comune.montechiarugolo.pr.it)

**È attivo il servizio WhatsApp del Comune di Montechiarugolo.**  
**Un filo diretto per rimanere aggiornato sull'emergenza COVID-19.**  
**Per attivare il servizio aggiungi ed invia un msg al numero**

**+39 0521 687711**

Potrai richiedere l'iscrizione al servizio ALERT-SYSTEM servizio che consente di essere sempre informati in tempo reale con una telefonata del Sindaco sulle allerte e le emergenze di Protezione civile

**ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS**

- LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

## QUANDO CASA TUA E' IL TUO UFFICIO: ECCO CHE TI PARE UNA PRIGIONE

# Smart Working tra goie e dolori

Sommersi da mail, telefonate e richieste a qualsiasi ora e non vedi l'ora sia Agosto

Giuseppe Ginexi

Quando ho deciso di intraprendere la strada dello Smart Working ero molto contento. Quel decreto ministeriale che invitava le aziende a favorire questa forma di lavoro, sembrava un regalo fatto su misura per me, tanto che ho imposto questa forma lavorativa alla mia azienda. I primi giorni sono stati fantastici, bisogna dirlo. Alzarsi da letto ed arrivare davanti al pc senza lo sbatti del traffico, dell'uscire al freddo sono state musica per le mie orecchie. Musica accesa, magari televisione in sottofondo, frigorifero a pochi passi per ogni forma di spuntino. Tante telefonate che puoi gestire come vuoi, mentre stendi, mentre ti fumi una sigaretta quasi la totale libertà di fare quello che vuoi. I primi

giorni riuscivo anche ad andare a correre in pausa pranzo prima che me lo impedissero. Come la vita ci insegna, però, le cose belle finiscono o come in questo caso inizi a capire che ogni rosa ha le sue spine. Giorno dopo giorno, la monotonia del triangolo letto-tavolo-divano è diventata più pressante, trasformando il lavoro in una grossa nube ferma sulla mia testa. Vuoi perché ti chiamano in continuazione come se non esistessero orari appropriati, vuoi perché tutti si aspettano che possano chiederti di tutto perché sei lì a casa a fare niente ed è come se ti facessero un favore a chiederti di fare le cose, è un attimo sentirsi come un Call Center che lavora H24 e che non può non rispondere. Alla fine ti rendi conto che a te arrivano solo le "grane da risolvere"o

quelle cose noiose che magari chi in azienda non ha voglia di rifare e furbescamente rifila a colui che è a casa a fare niente. Le risate con i colleghi non esistono più, come non si hanno nemmeno più riscontri positivi delle cose che fai, perché alla fine le telefonate si limitano ad essere una mera comunicazione di cose da fare. Nessuno che ti chiede come stai perché si dà scontato che chi sta a casa stia bene. Sicuramente, quando torneremo alla normalità, per i primi tempi lo Smart Working mi mancherà. Basterà la prima coda in strada, la prima telefonata antipatica per farmi sentire ben presto la mancanza del mio salotto fino a quando riprenderò pienamente il ritmo e allora sarà tutto un ricordo.



**Solidarietà Digitale**  
 Soccorso Digitale  
[solidarietadigitale.agid.gov.it](http://solidarietadigitale.agid.gov.it)

### È arrivata la solidarietà digitale!

Grandi imprese e grandi gruppi, sul sito del Governo, hanno messo a disposizione servizi gratuiti per aiutarci in questo momento difficile in cui è bene rimanere a casa. Vi faccio alcuni esempi:  
 -Vodafone elimina limiti di minuti e giga;  
 -Amazon mette a disposizione formazione e Prime Video;  
 -Mondadori regala Abbonamenti gratuiti per tre mesi ai magazine del Gruppo;

**il parmense**

**Pace S.p.A.**  
 OFFICE SUPPLIES | PRINTING EVOLUTION

MONTECHIARUGOLO: COME STUDIANO I RAGAZZI AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

# Scuola: la didattica a distanza

La testimonianza di genitori e universitari di casa nostra

Riccardo Zinelli

Dal 22 febbraio, nella nostra Regione, le scuole di ogni ordine e grado, e le università, sono chiuse. Questo significa niente lezioni, o esami, in presenza.

La massiccia serrata degli istituti è stata disposta per rallentare l'epidemia del coronavirus nella Penisola. Ma l'Italia non è stata l'unica nazione costretta a lasciare a casa gli studenti. Per prevenzione, anche gli scolari e gli universitari di Francia, Spagna e di altri 53 Paesi



(secondo l'Unesco) sono stati colpiti dalla sospensione delle attività didattiche, per un totale di oltre mezzo miliardo di ragazzi tenuti forzatamente lontani dalle aule.

Con uno scenario simile, il mondo dell'istruzione ha dovuto adattarsi per permettere agli studenti di svolgere alcune attività di apprendimento anche da casa.

Così è stato deciso di utilizzare massicciamente la "didattica a distanza", una forma di scuola telematica che viaggia sul web. I primi a metterla in pratica, nel Bel Paese, sono stati i ragazzi della Bassa Iodigiana, quando ancora esisteva una sola zona rossa.

Adesso, con le scuole e gli atenei chiusi in tutt'Italia, ciascun istituto della Penisola deve adattarsi per rispondere alle necessità dei suoi studenti. Non fa eccezione il "Cecrope Barilli" di Montechiarugolo, dove, già nelle prime settimane di marzo, è stata attivata la didattica a distanza.

Questa innovativa forma di apprendimento ha generato, e genera

tuttora, alcune perplessità. E ha innegabilmente dei limiti.

Per avere un termometro sul grado di didattica a distanza, abbiamo raccolto i pareri di alcuni rappresentanti dei genitori delle classi del "Cecrope Barilli".

«In questi casi una modalità simile è insostituibile», afferma Marica Porcheddu, portavoce delle famiglie della 1ªB della primaria di Basilicogiano. «È comodissima e immediata. Noi (mamme e papà, ndr) ci siamo attivati per recuperare i libri di testo a scuola, in una giornata in cui era permesso, però anche con

modalità di apprendimento non penalizza dal punto di vista didattico, perché «i compiti che ci arrivano sono quelli che hanno sempre fatto», assicura la rappresentante della 1ªB, c'è un prezzo da pagare sul piano morale.

«Alla fine di queste settimane di assenza da scuola, a loro (ai bimbi, ndr) manca molto essere spronati dalla maestra. Non è la stessa cosa sapere che mamma e papà, anziché l'insegnante, controlleranno il loro lavoro. Certo, noi genitori li seguiamo sempre, ma i bambini non hanno più la stessa voglia e l'entusiasmo che avevano prima della chiusura», racconta Marica Porcheddu. «E anche la figura dei compagni manca molto.»

Fra i ragazzi delle medie si registrano umori simili.

«Sentono la mancanza dei compagni e dei prof», afferma la Baccalini. «I primi giorni erano carichi perché reperire i compiti sul registro elettronico era una novità. Ma sul lungo, nonostante gli insegnanti abbiano cercato di motivarli, hanno perso entusiasmo.»

In effetti appare evidente che la modalità della didattica a distanza, pur essendo la migliore delle alternative in questo momento emergenziale, sia fondamentalmente sterile.

Più complessa la situazione nelle università. Per sopperire all'assenza degli studenti, gli atenei hanno attivato procedure per il deposito telematico delle tesi, e gli esami, solo orali, vengono tenuti in videoconferenza. Alcuni docenti, fa sapere una fonte vicina agli studenti all'ateneo di Parma, hanno reso reperibile materiale online per facilitare lo studio, ma non sempre, e in alcuni casi i sussidi digitalizzati non riescono a sostituirsi efficacemente alle lezioni.

Di certo, comunque, la conclusione è una sola: non si apprezza appieno il valore di qualcosa finché non lo si perde. È stato così per le nostre amate libertà, sospese per far fronte alla pandemia di Covid-19. Ed è stato così anche per l'istruzione. Gli studenti hanno (ri) cominciato a comprendere il valore della scuola quando è stata loro tolta.

il solo registro elettronico potevamo tenere i bimbi in allenamento e far fare loro i compiti.»

Gli umori sono positivi anche fra i genitori dei ragazzi delle medie, come testimonia Roberta Baccalini, rappresentante della 1ªE: «L'istituto si è mosso subito. Non sono passati molti giorni dalla chiusura che le insegnanti si sono attivate con il registro elettronico, dove hanno indicato consigli di lettura e attività da svolgere. Inoltre hanno pubblicato schemi per facilitare lo studio e segnalato video didattici su YouTube davvero interessanti.»

Per le ultime classi delle elementari e le medie, in aggiunta allo strumento del registro elettronico, è stata resa disponibile anche una vera e propria classe virtuale, denominata Classroom, aula in inglese, dove i ragazzi possono anche inviare messaggi e ricevere un consulto da parte dei docenti.

Ma, come in tutte le cose, anche nella didattica a distanza c'è il rovescio della medaglia.

Se per i remigini questa nuova

## La scuola che verrà fuori dall'emergenza

Ettore Piazza

Spinti dal desiderio di superare al più presto l'emergenza che stiamo vivendo si può proporre qualche considerazione sui cambiamenti suggeriti alla scuola per il suo futuro, che coincide con quello del nostro Paese.

Sicuramente dovrà consentire al termine dell'obbligo formativo o di ulteriori studi l'inserimento nella società, che pure si evolve continuamente. Questo passaggio incontra difficoltà da quando la scuola è stata estesa a tutti, come diritto dovere. La libertà di scelta avrà comunque il limite delle reali opportunità e del fornire energie valide al sistema paese. Ne consegue la necessità di un collegamento stretto con il territorio, inteso come realtà presente o futuribile, per soddisfarne i bisogni formativi, con l'obsolescenza del concetto di "offerta formativa" per passare a quello di "servizio formativo", considerato essenziale in ogni momento tanto da non doversi fermare in nessuna circostanza, dato che interagisce con l'intera popolazione. La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli Istituti deve coinvolgere le parti sociali e non solo le famiglie, con la conoscenza delle performance, necessaria di trovare il

consenso per innovare di fronte alle difficoltà. Attualmente il nostro modo di fare scuola fatica nel promuovere le eccellenze, pari al 15% rispetto al 25% degli altri paesi sviluppati. Il danno, dato dalla riforma Gentile, tesa alla selezione delle classi dirigenti, affossando la formazione tecnico-scientifica, passata dal 60% al 40%, rispetto a quella umanistica, non permette lo sviluppo delle potenzialità di una parte della popolazione. Dovranno cambiare modi e canali della didattica, che resteranno plurimi con l'autonomia di mantenerli tali, ma aperti e praticati, quelli a distanza, anche quando non sembrerebbero necessari. Saper utilizzare la formazione on line e i tutoriali sarà indispensabile, come saper ascoltare e comprendere, senza mai smettere di apprendere. I contratti di lavoro dovranno prevedere ore settimanali di aggiornamenti on line, suggeriti dalle innovazioni e dai bisogni personali di miglioramento individuale. Lavorare in gruppo a distanza, come già avviene in molti contesti, anche scolastici, utilizzando le apposite piattaforme, farà parte delle competenze di base. Questa pratica può costruire ponti e progetti su tematiche comuni, a livello nazionale e internazionale. La conoscenza delle lingue straniere deve essere certificata da enti terzi,

riconosciuti a livello internazionale, che per statuto non possano tenere corsi. L'alternanza scuola lavoro ed il volontariato, interconnessi con il territorio, saranno passaggi nella formazione dei progetti di vita, che dovranno esplicitarsi, per trovare le giuste opportunità, entro l'obbligo formativo. Se le attività motorie all'aperto non sono praticabili, inseriamo l'abitudine a svolgerle in collegamento, stando a casa, per il tempo necessario. Quando non si potrà frequentare, anche a livello individuale, avere un accesso a distanza sarà decisivo, per non perdere il fluire della formazione. Per il canale tecnologico passerà una socialità di attenzione alle persone, che farà parte della Medicina sul territorio, oggi basata sul contatto telefonico, senza dati attendibili in tempo reale, come febbre o pressione. Questi saranno elementi dell'Educazione Civica, come il Primo Soccorso, compreso l'uso dei defibrillatori. Gli approfondimenti teorici ottengono il miglior risultato quando sono sostenuti da una forte motivazione, che viene dall'esperienza. Chi si abitua ad apprendere continuerà a farlo e l'approccio telematico può accordarsi più facilmente con le esigenze familiari e lavorative.

## INTERVISTA ALLA DOTTORESSA MARIANNA RUSCIANO, DIRIGENTE DELL'ISTITUTO "CECROPE BARILLI"

Marianna Rusciano, dirigente scolastico del "Cecrope Barilli", racconta com'è cambiata la didattica nell'Istituto del nostro Comune, cosa lascerà questo periodo in eredità e cosa sta succedendo al mondo della scuola ai tempi del coronavirus.



**Dott.ssa Rusciano, nonostante l'emergenza legata al Covid-19 possiamo dire che la scuola non si ferma grazie alla didattica a distanza. Con quali mezzi/strumenti è stata messa in pratica nell'Istituto Cecrope Barilli, eccellenza educativa del nostro territorio?**

L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese ha reso necessario una riorganizzazione del nostro agire quotidiano. Tutti noi, improvvisamente abbiamo dovuto sperimentare nuove modalità di azione e di confronto. Dopo un iniziale, comprensibile momento di incertezze, anche la scuola si è organizzata. Abbiamo compreso la necessità di ritrovare i nostri alunni, questa volta non in un luogo fisico come l'aula con banchi, cattedra e pareti, ma attraverso strumenti nuovi, ricorrendo a quella tecnologia che solo in casi eccezionali e per progetti specifici era entrata nella scuola. Abbiamo capito che la relazione educativa può passare anche attraverso nuove e originali modalità. Certo, i limiti sono tanti, soprattutto nella nostra scuola che accoglie i piccoli, dove le carezze, l'affetto veicolato dalla presenza fisica non possono essere sostituiti da nessuna strumentazione tecnologica. Stiamo facendo tutti del nostro meglio per continuare ad assicurare anche un sorriso...

**Quanti studenti sono stati raggiunti dalle lezioni a distanza? Come Istituto, in che modo vi siete attivati per raggiungere tutti, in particolare le famiglie degli alunni con pochi mezzi tecnologici o che hanno un solo tablet/computer per più figli?**

Grazie alla consueta collaborazione dei docenti abbiamo cercato le modalità migliori per raggiungere tutti. Le scelte sui modi hanno tenuto in considerazione l'età degli alunni e l'autonomia che possono avere nell'uso delle strumentazioni tecnologiche. Con modalità diverse abbiamo raggiunto tutti, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Approfittando per ringraziare le famiglie per il lavoro che quotidianamente svolgono con i nostri ragazzi, assicurando quella collaborazione, oggi più che mai preziosa e indispensabile per continuare ad unire scuola e famiglie. Grazie all'aiuto degli insegnanti abbiamo avuto la possibilità di raggiungere le famiglie più in difficoltà, alle quali abbiamo messo a disposizione gli strumenti informatici che la scuola già aveva, in attesa dei finanziamenti che stanno arrivando, per assicurare un supporto immediato e non discriminante per le nuove necessità.

**La didattica che migra sul digitale. Come hanno risposto gli insegnanti a questo cambiamento?**

È chiaro che non tutti erano preparati a questo cambiamento, ma devo dire che tutti si sono adattati molto bene, superando quelle preclusioni mentali che a volte inibiscono il nostro procedere. È un dato molto confortante, certamente superiore alla media nazionale.

**Alla fine dell'anno scolastico ci sarà una valutazione (pagella). Sono già stati resi noti i parametri con cui saranno valutati gli alunni per verificare il livello del loro apprendimento a distanza?**

Con il collegio dei docenti abbiamo definito i criteri a cui ci atterremo per la valutazione delle singole attività e la valutazione finale. Questi criteri tengono conto delle sollecitazioni del Ministero dell'Istruzione per una valutazione che consideri l'impegno, la partecipazione e la puntualità del lavoro portato avanti anche in questa situazione particolare, in una prospettiva attenta allo sviluppo del percorso formativo dell'alunno. Attendiamo le disposizioni in arrivo sull'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e sulle modalità di scrutinio.

**Quando sarà finita l'emergenza, come immagina il mondo della scuola? L'uso massiccio della didattica digitale lascerà un'eredità?**

Sicuramente la rivoluzione tecnologica del mondo della scuola lascerà un segno. Il patrimonio di conoscenze che come comunità abbiamo acquisito non potrà essere disperso ma diventerà una risorsa ulteriore da mettere a servizio di tutti. Ma ancor di più sarà importante conservare quello spirito di servizio e quel lavoro sinergico che ha aiutato a superare le difficoltà e le iniziali perplessità che il modo diverso di fare scuola aveva suscitato.

**Quale il suo messaggio ad alunni e insegnanti?**

In questi giorni ho ricevuto molte attestazioni di stima e di ringraziamento per il lavoro svolto; questa è una comunità attenta, che sa guardare con occhi critici e cuore grande. Sono sicura che con il contributo di tutti riusciremo a superare anche questo momento di difficoltà, da cui dobbiamo rinascere migliori, sotto il profilo professionale e sociale, più forti e consapevoli delle nostre scelte e dei veri valori che ci devono tenere uniti e dare un'anima alla comunità.

r.z.

### DECRETO CURA ITALIA

10 milioni vanno per acquistare licenze per piattaforme, 5 per la formazione del personale scolastico, 70 milioni consentiranno di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti (in comodato d'uso) dispositivi digitali individuali (tablet, laptop).

# Over the rainbow #ANDRÀTUTTOBENE - Gli arcobaleni

La rete della solidarietà diffonde e condivide positività. Un progetto che abbraccia associazioni e scuole del territorio

**Noemi Manzani**

Over the Rainbow #andràtuttbene: una pagina Facebook creata per non disperdere l'energia degli arcobaleni che in questi mesi hanno riscaldato il cuore di tutti noi, un invito a far riflettere tale energia su un unico "muro" virtuale. Un'idea nata dopo aver visto quell' arcobaleno sulla porta della terapia intensiva, che ci invitava a non perdere la speranza. Pochi e semplici passaggi per far decollare un progetto che NON VUOLE e NON DEVE concludersi ad emergenza finita poiché vi è il desiderio di trasformare questa iniziativa "virtuale" in un gesto concreto per trasmettere unione, condivisione e spensieratezza. Sette colori che accendono la fantasia, sette semplici regole che hanno liberato la creatività. Ogni regola, come una sfumatura di colore, è stata al meglio interpretata dai protagonisti di Over the Rainbow #andràtuttbene.

Regola n.1. "Mettersi in gioco": sono stati gli "artisti in erba" delle scuole dell'infanzia dei comuni di Montechiarugolo e



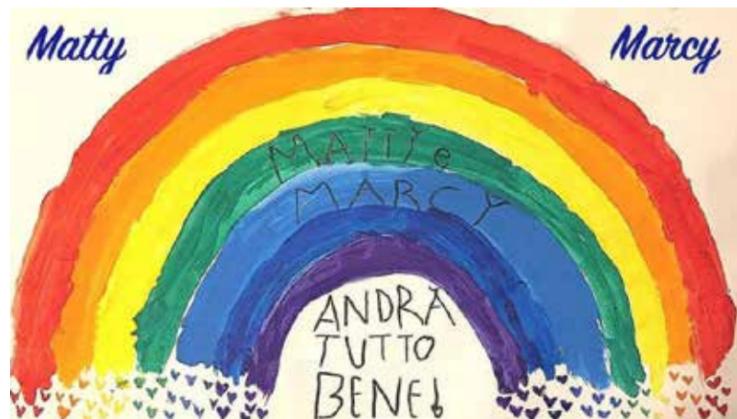
condivisione uscendo dal nostro comune, toccando i comuni limitrofi delle province di Parma e Reggio Emilia, salendo verso Cremona per poi spingersi fino a Trapani.

5. "Condividere il post sulla pagina pubblica Over the Rainbow #andràtuttbene" In poche settimane si è raggiunto un risultato sorprendente: più di 600 le foto postate, ogni foto una storia, ogni storia un "like", ogni "like" un sorriso che si è incontrato virtualmente.

6. "Coinvolgere chi ci sta accanto"...non solo i bimbi scelgono di giocare, dai nonni ai parenti tutti, dagli amici di Facebook alle attività del territorio.

7. "Rendere virale questo "balcone" social": contagiamoci di positività, facciamone un unico archivio e dedichiamo ogni nostro sforzo a chi con forte coraggio si sta battendo per noi!

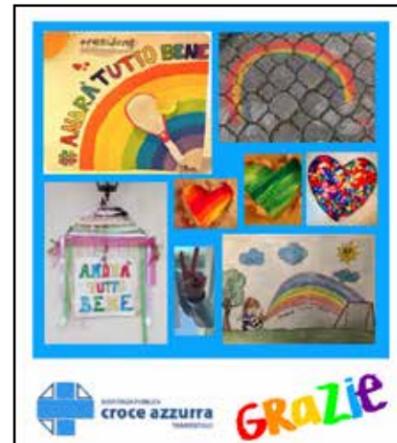
Come ci ricorda Judy Garland, ne' Il Mago di Oz : "Da qualche parte oltre l'arcobaleno, il cielo è azzurro e i sogni impossibili diventano realtà"...ecco allora che questo progetto ambizioso è il sogno divenuto realtà: una semplice chiamata con Alex Uccelli, Presidente dell'Assistenza Pubblica Croce Azzurra di Traversetolo, per ideare una cartolina con stampati gli arcobaleni, per immortalare uno scatto di positività da diffondere all'intera cittadinanza. Queste cartoline vogliono essere come i nodi di una rete: non vi sono buchi, tutti sono perfettamente distanziati e nessuno è escluso; spostando un nodo tutti lo seguono per costruire la grande rete della solidarietà.



Traversetolo ad accettare per primi questa "sfida". Ogni disegno vale più di mille parole, anche i più piccini sanno esprimere (meglio dei grandi!!) la loro visione.

2-3. "Creare il proprio arcobaleno senza vincoli di forma, grandezza o materiale" Ecco, che i primi ad estendere la loro idea di arcobaleno sono stati gli allievi delle associazioni del nostro territorio. Dal tutù di danza alla traiettoria di un calcio di punizione, gli arcobaleni hanno dato vita a quel connubio perfetto tra passione e divertimento. È con il gioco di squadra che, seppur distanti, ci si sente uniti!

4. "Postare la foto con nome e luogo della creazione" Dalla piccola frazione di Tripoli si è percorsa la via della



**GioCo**  
POLISPORTIVA

**Campionato Italiano di Basket in Carrozzina Serie B**

**LAUMAS®**

**ELETTRONICA**

**SISTEMI DI PESATURA INDUSTRIALE**  
Bilance - Celle di carico - Indicatori di peso

**GHIRETTI**  
COSTRUZIONI

**Edilizia civile ed industriale**

E-Mail: stghiretti@libero.it

MONTICELLI TERME (PR)  
Tel. 0521.658591 - 658332  
348.2487778 - 348.2485358 - 348.2485958

**TECNO FOOD SRL**

**Consulenza e Progettazione Agroindustriale**

Salsomaggiore Terme (PR)  
V.le Cavour 1/a - 338-6059922 - Tel. e fax 0524-577276

# Valeni dei nostri bambini

# Le iniziative smart e solidali

Le distanze che allontanano i corpi, ma avvicinano i cuori



LA NOSTRA SQUADRA  
SQUADRA È MOLTO PIÙ FORTE DEL  
PERCHÉ CON IL NOSTRO IMPEGNO  
VINCEREMO ANCHE QUESTA PARTITA DIFFICILE  
GOLPATO DA CRISTIAN



Olivia Cantoni

La verità fa sempre male, ma vero è che quello che stiamo attraversando risulta essere un periodo nero per tutti (nessuno escluso) spaventati da ciò che di "invisibile" dilaga, mettendo in quarantena mezzo mondo e ancor di più da quello che potrebbe avvenire, con conseguenze poco allettanti incluse. Una pandemia che ci porta a rimanere nei pressi di casa giornalmente per tutelare noi stessi e i nostri cari e ci costringe a rallentare (se non annullare) quella che era la normale quotidianità per ognuno di noi. L'unico modo per socializzare, oltre alle telefonate e alle video chiamate, sono i social network dove si ironizza, ci si sostiene e si scrive di tutto per sdrammatizzare questa anomala situazione con messaggi positivi.

Tutto ha avuto inizio a Milano, quando il numero dei contagi era diventato un bollettino di guerra! Tantissimi post gialli, con la scritta "ANDRÀ TUTTO BENE" comparivano ovunque, accompagnati da uno smile, un cuore o un arcobaleno. In seguito, l'iniziativa ha preso piede ovunque ed è divenuto un gran bel modo di avvicinare tutti quanti in un momento in cui è necessario mantenere le distanze. Distanze che allontanano i corpi, ma avvicinano i cuori.

I bambini hanno inventato così la Speranza, dipingendola con un Arcobaleno: sono semplicemente meravigliose la fantasia e l'incoscienza positività dei bambini, anche di fronte alle cose più gravi. Tutto è quasi un remake dal film "La vita è bella" di Benigni, con lo stesso bellissimo messaggio "Quando sconfiggeremo questa emergenza tutti insieme, ci rialzeremo più forti di prima".

Nel nostro comune tantissimi bambini postano su Facebook svariate

foto di arcobaleni con la scritta -ANDRÀ TUTTO BENE- e ogni volta che arriva agli occhi, scorrendo sui social, riescono spontaneamente a strappare un sorriso.

Intanto, diverse iniziative sono state realizzate per intrattenere bambini e ragazzi costretti a casa e in aiuto agli anziani e alle persone più fragili in questa emergenza. Per quanto riguarda questi ultimi, in collaborazione con le associazioni di volontariato del nostro territorio, è attivo un servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari. I numeri da contattare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 sono: 0521/307117 - 0521/307121 - 0521/307111.

Per i ragazzi sono a disposizione lezioni di yoga e fitness via webcam, aperitivi in chat e video chiamate, in modo da rendere più dolce questo periodo amaro... Musicisti e cantanti più o meno famosi e idoli dei giovani offrono esibizioni dei loro concerti su YouTube e diversi attori leggono favole per bambini. Su Instagram e Facebook si creano grandi comunità per abbattere le barriere dell'isolamento. Nascono gli aperichat per potersi incontrare con gli amici di sempre, alla stessa ora in cui ci si trovava di solito, per un brindisi e per raccontarsi l'andamento delle loro giornate. Molti altri riscoprono il piacere di cucinare e sperimentare nuove ricette che ci si suggerisce a vicenda, ci si scambiano titoli di nuovi libri da leggere e si rispolverano opere sublimi, forzatamente lette ai tempi della scuola e poi riposte a prendere polvere in un angolo della libreria di casa nostra. Insomma... ci si accorge del Tempo, lo si rivaluta oggi per tutte le volte che lo abbiamo messo da parte, per tutte le volte che ne abbiamo perso o utilizzato inutilmente... Ne comprendiamo l'importanza a dispetto o a favore di questo disagio che stiamo vi-

vedo, con l'impossibilità di dover dire a un figlio o a un amico - Scusami, non ho tempo! - Il tempo, questo saggio maestro che si concede a noi per permetterci di fermarci un attimo a riflettere e fare anche qualche passo indietro...

Nella nostra città sono stati intervistati giovani tra i 15 e i 18 anni con la domanda su cosa ne pensassero del Coronavirus e se ne avessero paura. Le risposte sono state varie, alcune aggressive e permeate da un quasi lecito menefreghismo, ma tutte con un comune denominatore: una paura di fondo. Voglio dire una cosa a tal proposito, cioè che i giovani sono a volte più adulti di noi adulti, hanno più ottimismo dalla loro parte, una ricchezza emotiva e una parola perfetta per ogni sfumatura della paura, perché sanno benissimo ciò che provano, ma sanno anche tenerla lontana da se e dalle persone che amano con una capacità di controllo emozionale più forte e più solido di quanto possiamo avere noi.

È proprio vero che alle volte bisogna imparare dai più giovani, per sdrammatizzare; alle volte bisogna guardarsi indietro, per ricominciare.

#MIBACT #IORESTOACASA

"La cultura non si ferma"

è la nuova pagina del sito del MIBACT che consente di aggregare attraverso sei sezioni - Musei, Libri, Cinema, Musica, Educazione e Teatro - le molteplici iniziative virtuali organizzate dai luoghi della cultura statale, dal mondo dello Spettacolo, della Musica e dell'Audiovisivo. Si tratta di una ricca offerta culturale fruibile da casa che permette agli italiani di rimanere in contatto con l'arte e la cultura anche in questa difficile circostanza.

www.beniculturali.it/laculturansiferma

**TRUZZI ROBERTO**  
cold-line s.n.c.

REFRIGERAZIONE  
CLIMATIZZAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE  
ARREDO ATTIVITA' COMMERCIALI

Via Koch, 6 - PILASTRELLO (PR) - 335-431129

*Pin Up Line*  
di Massera Nicoletta e C.

Merceria  
Abbigliamento = Intimo

MONTICELLI TERME - Via Montepelato Sud 44  
0521/658517

**PRENOTA ONLINE**  
**I NOSTRI CAMPI DI CALCIO**

VIENI A TROVARCI SUL NOSTRO SITO  
<http://ASD-Punto-Blu-Sport.prenotauncampo.it>

DISPONIBILE SU Google play

Scarica su App Store

Aperto anche la domenica mattina - ore 9-13



Via Spadolini

# CONAD

## Monticelli Terme



Via Spadolini

MUSICANDO

di Renato Azzoni



## Un mondo di donne



Gianni Morandi ha inciso questo disco nel 1971. Dodici canzoni dedicate a dodici donne il cui nome compare nel titolo. La canzone che apre il disco è BUONANOTTE ELISA composta da Cocciantre ancora in cerca del successo, che arriverà qualche anno più tardi con Margherita. Un nome molto usato nei titoli delle canzoni: ANGELA, dedicata a una commessa di un negozio, è stata composta da Luigi Tenco. La canzone ebbe un discreto successo e venne incisa anche da Roby Valente e da Johnny Dorelli. Altre canzoni con lo stesso titolo Angela sono state incise da Josè Feliciano, Leano Morelli. Lo stesso Morandi, precedentemente aveva inserito in un suo disco una canzone in lingua napoletana dedicata ad Angela. ROSABELLA, nome femminile già usato negli anni trenta, è una canzone di Roberto Vecchioni, che negli anni successivi scriverà pagine importanti della musica italiana. Un'accoppiata inedita tra Giacomo Rondinella cantante ed attore napoletano e Gino Santercole autori di TENERAMENTE ANNAMARIA. Decisamente più conosciuta BALLA LINDA primo grande successo di Lucio Battisti, che insieme a Mogol, comporrà decine di successi conosciuti ed apprezzati anche all'estero. Fabrizio De Andrè ha raccontato che scrivendo LA CANZONE DI MARINELLA ha inteso di restituire una vita virtuale ad una ragazza privata della vita reale da un accompagnatore occasionale. L'autore

Claudio Mattone ci annuncia che STA ARRIVANDO FRANCESCA. Claudio Mattone non è molto noto come cantante, Come autore ha contribuito al lacio di molti cantanti, tra cui Nada. MARIA fino a pochi decenni fa il nome più usato in Italia è il titolo di una canzone di West Side Story, (si pronuncia uest said stori), la trasposizione nel far west della storia di Giulietta e Romeo. Un titolo curioso RAFFAELLA UNA SANTA NON E' canzone di Roberto Vecchioni, che cominciava la scalata al successo in quel periodo. Sergio Endrigo ha avuto musicalmente una vita piena di donne. Qualcuna di loro gli ha creato guai con la censura della Rai. Con TERESA dovette cambiare il verso "la vita è solo un'avventura" con "per te non sono stato il primo". UNA RAGAZZA DI NOME MARIAROSA, vede Morandi in veste di autore della musica, mentre il testo è di Ruggero Miti, attore teatrale e televisivo, che all'epoca era cognato di Morandi. Siamo giunti all'ultima canzone. MARINA è stata composta da Rocco Granata, ragazzo meridionale emigrato in Belgio con la famiglia, ottenendo un grande successo. E' stata incisa anche da Louis Armstrong. Rocco Granata non è più riuscito a bisare il successo da noi, mentre all'estero ha girato numerosi film.

L'APPRODO

di Riccardo Zinelli



## Il gatto e la volpe



In questi mesi, leggendo sulla cronaca le tante (troppe) truffe legate al coronavirus, mi è venuta in mente una vecchia canzone di Edoardo Bennato che parla dei furbetti più noti del mondo della cultura: il gatto e la volpe di Pinocchio.

Per chi non li conoscesse, nella fiaba di Carlo Collodi (di cui ho avuto la fortuna di conoscere il pronipote) i due felidi raggirano il povero burattino di legno convincendolo a seppellire i suoi cinque denari nel fantomatico Campo dei Miracoli, dove, secondo loro, sarebbe cresciuto un albero carico di zecchini d'oro. Peccato che, appena Pinocchio ha sotterrato le monete sperando (invano) che l'aurea pianta germogli, il gatto e la volpe tornano in fretta al campo per rubare tutti i suoi denari e darsi alla fuga.

Purtroppo qualcosa di molto simile è capitato anche in questi mesi travagliati per colpa dell'emergenza sanitaria.

Sedicenti infermieri e medici, infatti, approfittando del clima di allarme sociale generato dal virus, si sono presentati a casa di nume-

rosi anziani chiedendo di entrare per «eseguire un tampone gratuito a domicilio.» Oppure pretendendo di introdursi nell'abitazione per «sanificare gli ambienti.» In molti fortunatamente non ci sono cascati (le autorità hanno ripetuto che nessun medico si sarebbe presentato a suonare alla porta di sua iniziativa), ma alcuni, del tutto ignari del raggio, hanno aperto l'ingresso di casa e hanno fatto accomodare i falsi sanitari. Ovviamente, anziché eseguire il tampone o disinfettare l'abitazione come promesso, questi truffatori hanno pensato bene di mettersi in sacoccia i gioielli della loro vittima per poi sparire.

Sconcertante, poi, che all'ospedale Maggiore siano stati scoperti dei dipendenti infedeli che sottraevano materiale sanitario - gel disinfettante e mascherine - preziosissimo per tutti ma soprattutto per i loro colleghi, allo scopo di rivenderlo di nascosto a prezzi da mercato nero.

Inoltre il Comune di Parma ha dovuto attivare un vero e proprio servizio antitruffa per evitare che falsi volontari entrassero nelle case de-

gli anziani con la scusa di dover recapitare la spesa, utilizzando persino codici identificativi e stabilendo un'ora X in cui il vero addetto del Comune avrebbe suonato il campanello. Alla fine è parso più un film di spionaggio anziché un servizio di assistenza pubblica, ma tant'è.

Di truffe, insomma, ce ne sono state per tutti i gusti. E lascia l'amaro in bocca constatare che i raggiri non siano calati nemmeno in un periodo emergenziale come questo.

È evidente come, ormai, pur di lucrare, non ci si faccia davvero più scrupoli. Anzi. Forse i disgraziati di turno attendono proprio che si scateni una buriana, così da poter cogliere le persone quando sono più vulnerabili. Del resto «non è che c'è un terremoto al giorno», per dirla con le ciniche parole di un imprenditore, intercettato subito dopo il sisma del 2009 a L'Aquila. Consola che le forze dell'ordine facciano il loro per difendere dalle truffe i soggetti più vulnerabili, e che a volte il gatto e la volpe finiscano in manette per le loro malefatte. Ma il variegato universo dei falsi amici non si limita al campo del penale.

Viviamo in un mondo governato dalla logica del vantaggio personale, in cui troppo spesso diventa impossibile sapere di chi possiamo fidarci realmente.

Quante volte abbiamo sentito che «è una ditta specializzata, fa un contratto e vedrai / che non te ne pentirai.» O che «noi sapremo sfruttare le tue qualità / dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso / per la celebrità.»

Evidentemente Bennato, e prima ancora Collodi, avevano colpito nel segno: s'erano resi conto che il mondo è pieno di gente pronta a campare sull'ingenuità altrui. E che non sempre è vero che «di noi ti puoi fidar».



## Congratulazioni alla nostra collaboratrice Sveva Pasquinelli e al suo compagno Mattia Cucchi per la nascita del piccolo Pierluigi!

"lo penso di vedere qualcosa di più profondo, più infinito, più eterno dell'oceano nell'espressione degli occhi di un bambino piccolo quando si sveglia alla mattina e mormora o ride perché vede il sole splendere sulla sua culla."

Vincent Van Gogh

**DOLCE VISTA**  
OTTICA

OCCHIALI DA VISTA  
OCCHIALI DA SOLE  
LENTI A CONTATTO  
CONTROLLO DELLA VISTA

VIA MONTEPELATO SUD, 20 MONTICELLI TERME - TEL 0521 657375

La qualità e il servizio di sempre, due esposizioni tutte nuove.

**diemme**  
arredamenti  
since 1978

Filastrello - strada per Monticelli Terme (PR)  
Tel. 0521 641380  
www.diemmearredamenti.it

Orario di apertura:  
da martedì a sabato 8,30/12,30 - 15,30/19,30

"La qualità costa sempre meno."

**mattioli & torelli**

arredamento progettazione  
produzione su misura  
tessuti carte da parati  
lampade illuminazione  
idee regalo liste nozze  
ARREDO BAGNO  
CUSCINI & coperte  
orologi idee regalo  
casa inghi

arredamento casa, ufficio, comunità  
Via Parma, 95 Basilicogiano (PR) tel. 0521 - 686260

RUBRICA AMBIENTE

**Uomo / inquinamento / coronavirus: relazioni pericolose**

*Se la salute delle persone ora è al centro delle scelte politiche ed economiche, perchè non dovrà esserlo anche in futuro?*

In questo momento indagare i rapporti tra "uomo", "coronavirus" e "inquinamento" è quanto mai opportuno e non più rimandabile. Anche i più incalliti menefreghisti, OPS.. "negazionisti", toccano con mano non solo il pesante impatto dell'uomo sull'ambiente nel quale è immerso, ma fanno i conti anche più o meno direttamente con le conseguenze del loro malaugurato atteggiamento.

Ora che, a seguito del Covid-19 abbiamo imparato a ragionare con una relazione causa-effetto in tempi differiti di 15-20 giorni, possiamo forse valutare meglio anche gli effetti nefasti dell'inquinamento che (stando ai dati dell'Oms) è corresponsabile di 80.000 morti all'anno solo in Italia, di cui, guarda caso, Milano è maglia nera. Aspetti ben noti ma che oggi possiamo valutare con maggior consapevolezza.

Quando si parla di inquinamento, è necessario fare alcune distinzioni e si deve tenere presente che esistono diversi tipi di inquinanti: per ognuno contribuiscono numerosi fattori (umani e ambientali) ma, se c'è una cosa che può dirsi positiva in questa tragedia planetaria, è infatti l'impatto indiretto che questo virus ha avuto sui livelli di alcuni inquinanti in diverse parti del mondo a seguito dei vari lockdown.

Il mondo produttivo così si è fermato e i tassi di inquinamento sono sensibilmente scesi, concedendo una tregua al pianeta e ai suoi abitanti.

**L'UOMO È FERMO E LA TERRA RESPIRA**

In questi giorni le cronache dei vari giornali hanno testimoniato numerosi episodi nei quali la natura in qualche modo si è ripresa spazi che aveva lasciato, presentandosi agli occhi degli uomini come forse solo i nostri nonni decenni fa hanno avuto il privilegio di vederla (diverso

sarà per i nostri figli e nipoti): delfini che nuotano al porto di Cagliari, balene nello stretto di Messina, animali selvatici come un branco di daini sulla via Emilia a San Lazzaro di Savena nel bolognese, lepri nei parchi cittadini di Milano, le acque finalmente limpide dei canali di Venezia, la catena montuosa dell'Himalaya visibile, nitida e imponente da oltre 200 km di distanza solitamente coperta da una densa cappa

sferica, in particolare le emissioni di biossido di azoto (N2O, gas prodotto principalmente dal traffico veicolare soprattutto diesel e altri processi industriali oltre che dalle centrali di produzione di energia elettrica.), che in Italia, soprattutto al nord, è fortemente diminuito negli ultimi 2 mesi

Il biossido d'azoto è più denso dell'aria, pertanto i suoi vapori tendono a rimanere a livello del suolo

anche su base meteorologica ma anche qui, i miglioramenti sono stati misurati e "fotografati".

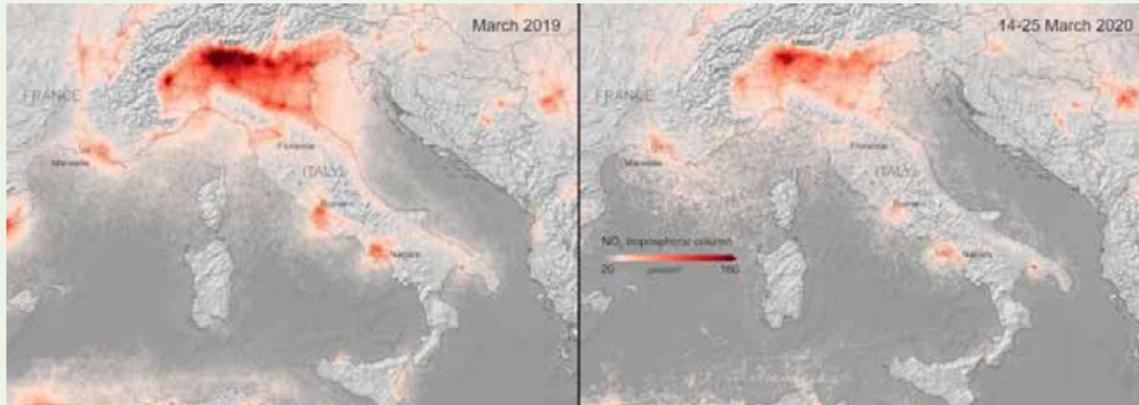
Altro inquinante molto pericoloso, che è stato possibile rivalutare in queste settimane, è il particolato fine, di cui i più noti PM10 e PM2.5: micropolveri che nelle dimensioni minori (PM2.5 e inferiori) sono in grado di penetrare negli alveoli polmonari con eventuale diffusione nel sangue a cui si associano patologie

a trasformazioni fisico-chimiche in atmosfera e tra i maggiori responsabili ci sono gli allevamenti intensivi.

In questo periodo, a seguito del blocco quasi totale dei trasporti su gomma, ci si aspettava una maggior diminuzione delle PM10 che invece non hanno visto il crollo delle rilevazioni attese. Le polveri, in mancanza di agenti meteorologici, come piogge e vento, non vengono disperse, tendono a sollevarsi e a persistere; ma forse c'è di più. In una stagione ancora fresca, il maggior utilizzo dei riscaldamenti domestici potrebbe aver compensato le minori emissioni del traffico veicolare. Non che i tubi di scappamento facciano bene alla salute ma forse è il caso che amministratori, legislatori e cittadini comincino a guardare con la stessa incisività e solerzia anche agli altri responsabili di questi inquinanti come appunto i riscaldamenti domestici.

Viste le conseguenze sulla salute umana tutt'altro che trascurabili, visti tutti i dati raccolti in questo periodo a livello ambientale, visti gli sforzi messi in campo per limitare il costo di vite umane da questa pandemia, perseverare nel modello di sviluppo "pre-covid" è oggettivamente un'idea schizofrenica e bipolare.

Considerazioni che ci devono far riflettere sulla qualità della vita verso cui la nostra società sta virando, perché, se è vero che speriamo di tornare presto ad un vita normale, dobbiamo farlo con la consapevolezza dell'autolesionismo masochistico e indifferenza diffusa che troppo spesso riserviamo ai temi ambientali a vantaggio di quelli economici.



In queste immagini del satellite Sentinel-5p, del programma Copernicus gestito da Commissione Europea e Agenzia Spaziale Europea (Esa) vengono comparate 2 rilevazioni del gas N2O: a sinistra i valori di marzo 2019, a destra quelli di marzo 2020. La differenza è notevole.

di smog e a Torino le acque insolitamente e incredibilmente limpide del fiume Po.

Si, avete letto bene: il Po a Torino è limpido come un ruscello di montagna. Ma anche a casa nostra l'aria è decisamente meno maleodorante, nel cielo all'orizzonte verso Parma non c'è la solita foschia grigio/bruna che caratterizza la città.

**IL SATELLITE LO CERTIFICA: ARIA MAI COSÌ PULITA**

Se vogliamo basarci su qualcosa di più scientifico, proviamo a guardare i dati del satellite Sentinel-5P del programma Copernicus (Agenzia Spaziale Europea), che mostrano la quantità di inquinamento atmo-

sferico, in particolare le emissioni di biossido di azoto (N2O, gas prodotto principalmente dal traffico veicolare soprattutto diesel e altri processi industriali oltre che dalle centrali di produzione di energia elettrica.), che in Italia, soprattutto al nord, è fortemente diminuito negli ultimi 2 mesi

Il biossido d'azoto è più denso dell'aria, pertanto i suoi vapori tendono a rimanere a livello del suolo

anche su base meteorologica ma anche qui, i miglioramenti sono stati misurati e "fotografati".

tumorali.

Anche questo inquinante affligge in particolar modo tutto il bacino della Pianura Padana che per particolari (e sotto questo punto di vista sfortunate), conformazioni del terreno, non permettono il ricambio d'aria, impedendone la dispersione.

Esistono il particolato primario e il particolato secondario: il particolato primario è prodotto principalmente dal traffico veicolare (combustione e usura) da riscaldamenti in genere ma in particolare modo, con valori di 400 / 800 volte in più, da camini aperte e stufe a biomassa.

Il particolato secondario si forma a partire da gas precursori, in seguito

**L'aria pulita può aiutarci a scovare la Covid-19?**

Dice di sì la Sima, Società italiana di medicina ambientale, unitamente a Università e un team di esperti, a seguito di un lavoro di analisi basato sui dati delle Arpa locali e l'espansione del virus. A circa metà febbraio infatti è stato rilasciato ciò che in gergo tecnico si chiama "Position paper" che tende a dimostrare come il particolato fine sospeso nell'aria (PM10 e PM 2.5) rappresenti un "mezzo di trasporto per le lunghe distanze" e quindi un acceleratore del contagio da Covid-19, aumentando la distanza che il virus può percorrere ben oltre il metro ritenuto sufficiente dalle raccomandazioni dell' Oms. Si cerca di evidenziare come la maggior diffusione del virus nel bacino della Pianura Padana sia fortemente correlato alle percentuali di polveri fini presenti nelle 3 regioni più colpite.

Il "Position paper" è un documento che esprime "semplicemente" un parere scientifico basato anche su evidenze scientifiche già dimostrate in passato (per esempio è riconosciuto dalla comunità scientifica come i virus si aggrappano alle particelle delle micropolveri e da questi vengono trasportate); parliamo insomma di una analisi correlativa, che non pretende di dimostrare un collegamento causale con l'attuale pandemia. Questa tesi è stata anche contestata, quindi il mondo scientifico è tuttora diviso su queste posizioni, benché un altro studio di Harvard evidenzia come i pazienti di coronavirus nelle aree ad alto inquinamento, prima della pandemia, abbiano maggiori probabilità di morire a causa dell'infe-

zione rispetto a pazienti che hanno vissuto in aree più pulite degli Stati Uniti. E' quanto emerge da un'analisi condotta dalla Harvard University T.H. Chan School of Public Health, in base alla quale alti livelli di particolato PM 2.5 sono associati a tassi di mortalità più elevati per il coronavirus.

Poiché i dati diffusi di questa pandemia sono piuttosto imprecisi, dovremo aspettare tempo per comprenderne le reali proporzioni, per capire che la qualità dell'aria gioca un ruolo fondamentale nella qualità della vita delle persone. Ciò non può più essere ignorato e per questo ormai non servono ulteriori indagini. Alla luce dei dati attuali, i cittadini e gli amministratori sono pronti a mettersi in gioco e a difendere la salute delle persone? Ai posteri l'ardua sentenza.

**Approfondimenti**

Position Paper SIMA <https://bit.ly/2RCuPFP>

Studio dell'Università di Harvard <https://bit.ly/3elqJW>

*Quello che mi ha sorpreso di più negli uomini dell'Occidente è che perdono la salute per fare i soldi e poi perdono i soldi per recuperare la salute. Pensano tanto al futuro che dimenticano di vivere il presente in tale maniera che non riescono a vivere né il presente, né il futuro. Vivono come se non dovessero morire mai e muoiono come se non avessero mai vissuto.*

**Tenzin Gyatso**  
XIV Dalai Lama del Tibet

**Lavanderia Beatrice**  
LA BOTTEGA DEL PULITO  
[www.lavanderiabeatrice.it](http://www.lavanderiabeatrice.it)  
Lavaggio ad acqua per capi delicati con sistema WET CLEANING  
Via Montepelato Sud, 50 MONTICELLI T.  
Tel. 0521 - 657215

Consegna a domicilio con ordine minimo di € 10  
CHIUSO IL LUNEDI tutto il giorno  
Pizza, hamburger e gastronomia  
Pizza, Kebab, Hanburger, Gastronomia, Menù da asporto  
Via Montepelato sud 8\A MONTICELLI TERME (Pr) - 0521\659117 - 338\1763243



# Nuova Parrocchia Maria Ausiliatrice



**Basilicogiano - Montechiarugolo - Monticelli T. - Tortiano**

**Il decreto DPCM ha fermato l'Italia "fino al 25 marzo, poi al 3 e al 13 aprile e prorogata poi al 3 maggio"**

## Il Messaggio del nostro parroco alla Comunità

Il 25 marzo 2000 nella Nuova Chiesa, da poco inaugurata, venne collocata l'immagine della "Madonna con Bambino", pregiata opera di un valente artigiano di Ortisei, donata da una famiglia di Monticelli.

Da vent'anni Maria in quell'immagine ci rivolge uno sguardo dolce e rassicurante: il Bambino, che tiene in braccio, la osserva con ingenuo affetto e raccoglie tutta la dolcezza di quel volto materno.

In questi vent'anni, centinaia, migliaia di volte tante persone si sono fermate davanti a quell'immagine per contemplare quello sguardo, per porgere una supplica, a volte per esprimere una sofferenza o una promessa, sempre comunque per sentirsi accolti e abbracciati in quell'espressione di maternità.

*Dio è Padre! Lo ripetiamo sempre. Ma nella Bibbia Dio si rivela anche come fratello, amico, sposo... Madre! Dio rivela in Sé tutte le espressioni dell'amore umano e in Maria, Madre di Gesù svela soprattutto questa sua tenerezza e maternità.*

*Siamo in tempi di grave difficoltà e sconcerto: una situazione che ci coglie di sorpresa e ci trova impreparati e increduli. Siamo disorientati; non*

*sappiamo come e quando si "tornerà alla normalità". Prevediamo che si dovranno affrontare gravi problemi (danni economici, situazioni sociali problematiche, accumulo di impegni e scadenze, vita scolastica e aggregativa dei giovani e ragazzi, lavoro giovanile e non...)*

*"Tutto andrà bene!" recitano i colorati cartelli di speranza e incoraggiamento. Ci credo anch'io! Ma so che non sarà facile, non sarà a buon mercato e senza sofferenza.*

Nella nostra Chiesa, deserta in questi giorni di obbligata chiusura, Maria rimane lì, nella sua nicchia, in attesa, in ascolto, e forse vuole dirci qualcosa come cristiani, come uomini e donne del nostro tempo: "convertitevi e credete al Vangelo"; tenete aperto il cuore alla fiducia e alla speranza; riscoprite una vera capacità di solidarietà e condivisione... Pregate...

Sono spesso solo in Chiesa, perché anch'io non mi muovo da casa: la mia povera preghiera e il mio affetto per tutti voi in attesa che la mano del Signore e l'impegno di tutti ci liberino da questo male

**Don Riccardo**

**Ora leggiamo la Bibbia,  
se vogliamo dirci Cristiani.**



Pagina a cura di  
**Virginio  
Minari**



che, a forza di leggerla, la conoscesse a memoria e l'abbia tradotta dalle lingue originali, nelle quali era stata scritta (ebraico, aramaico e greco), in latino. Un'edizione che ebbe un grandissimo successo e fu usata per oltre 1500 anni per le letture della Messa. San Girolamo aveva un carattere "spigoloso", era molto diretto: usava dire che "l'ignoranza delle scritture è ignoranza di Cristo"

Quindi, leggere la Parola di Dio è veramente importante per i cristiani.

E, soprattutto, è una un'esperienza fondamentale per ciascuno di noi. La Bibbia è un libro che dà voce non soltanto alla Parola di Dio rivolta all'uomo, ma anche alle domande dell'uomo qualunque, dell'uomo che riflette sulla vita, sulle relazioni umane, sul senso che molte cose sembrano non avere.

Diceva un grande filosofo: "la Bibbia ha passi adatti ad inquietare ogni nostra situazione e passi adatti a consolare ogni nostra situazione" E' come una tavola imbandita per noi, dove ognuno può trovare un proprio nutrimento inesauribile: amore, gioia, pace, speranza, riflessione, conversione.

Quando e come leggere la Bibbia? E' bello leggerla da soli, prenderci un attimo di pausa e dedicarlo alla lettura di un libro della Bibbia, iniziando magari da uno dei quattro Vangeli. La Bibbia risulta il libro più diffuso al mondo: sicuramente tutti, nelle nostre case, ne abbiamo una.

Però, il modo più utile, più significativo e forse più coinvolgente, di accostarci alla Parola, è leggerla insieme, in comunità: perché può diventare momento di confronto e di arricchimento spirituale. Nella parrocchia di Monticelli, con la guida di don Riccardo, già da qualche tempo, gli incontri, aperti anche a fedeli di altre parrocchie, sono passati da una a due volte, alle ore 21,00, il primo e il terzo venerdì di ogni mese.

Nell'anno in corso si è iniziato a leggere il "Vangelo secondo Matteo": questo testo ha la caratteristica di essere stato scritto per "annunciare al popolo ebraico che Gesù è il Messia, del quale tutte le Scritture dell'Antico Testamento predicevano la venuta".

**Per informazioni:  
segreteria parrocchiale:  
Rossana 0521/658173.**

## Caro lettore, caro fedele...

Contrariamente a quanto scriviamo da molti anni su questo giornale in una pagina sempre ricca di informazioni sulle attività ed i programmi della nostra Parrocchia, in questa edizione siamo stati scarni, essenziali.

Anche l'informazione è stata, di necessità, "segregata", come tutte le attività economiche e la stessa pubblica informazione dà risalto a questa grande tragedia con dettagliati resoconti da bollettini di guerra.

Oggi siamo tutti sottoposti, per legge, ad una grande prova di sacrificio che ha colpito ogni forma di aggregazione sociale, ivi compresa la Chiesa con ogni sua attività sociale e religiosa.

A partire da papa Francesco, dalla desolata Basilica di S. Pietro: egli sta dando, per primo, un grande esempio di umanità e di spiritualità e spendendo accorate parole a sostegno delle categorie sociali più indifese e sofferenti: anziani, carcerati, senza tetto, disoccu-

pati e le tantissime e crescenti famiglie che hanno grandi difficoltà economiche.

Oggi questa pagina si presenta scarna ed essenziale perché ha voluto solo esprimere momenti di riflessione e di speranza attraverso lo splendido e commovente messaggio alla Comunità del nostro parroco don Riccardo e l'invito a leggere la Bibbia, proposto da un nostro parrocchiano.

Oggi abbiamo tutti il dovere di riflettere sulla nostra vita, sul nostro modo di interpretarla, come una corsa continua verso l'appagamento edonistico e fatuo, vuoto, dimenticandoci i valori veri e sacri per un vivere migliore, interiormente più sano.

Oggi è tempo di resettare la nostra mente, rallentare quella corsa e riprogrammare il nostro modo di vivere futuro.

Solo così **ANDRA' TUTTO BENE.**

Nel periodo in corso l'Italia sarà ferma sino agli inizi di maggio e, speriamo, non oltre. Gli incontri in parrocchia, dedicati alla lettura della Bibbia, aperti a tutti coloro che desiderano partecipare, si tenevano due volte al mese, il primo ed il terzo venerdì, ma, a seguito del decreto governativo, sono stati sospesi.

Quello che stiamo vivendo è un periodo eccezionale: una prova che tutti noi non mancheremo di superare. L'obbligo di stare in casa ci permette un tempo di riflessione e di introspezione importante. Non è facile, ma è importante e opportuno.

Che cos'è la Bibbia? La parola "Bibbia" viene dal greco: significa letteralmente "libri". La Bibbia, infatti, è un insieme di libri redatti da una quarantina di autori diversi, di differente estrazione sociale, durante un periodo di oltre 1.500 anni. La peculiarità di un insieme di questo genere sta nel fatto che gli autori sono riusciti a scrivere testi che presentano una sovranaturale unità di temi, che si intrecciano in maniera unica

dalla prima all'ultima pagina.

La Bibbia è divisa in due parti: l'Antico e il Nuovo Testamento. I libri della Bibbia cattolica sono 73 in tutto: 46 dell'Antico Testamento e 27 del Nuovo Testamento. I libri della Bibbia cattolica, iniziano con la "Genesi" e terminano con "l'Apocalisse"

- nell'Antico Testamento, redatto originalmente in Ebraico, troviamo principalmente la storia delle origini dell'umanità, del popolo di Israele e del suo rapporto con Dio

- il Nuovo Testamento, che è stato scritto in greco, si incentra sulla venuta di Gesù e, a seguire, sull'opera degli Apostoli.

In realtà questa divisione, parliamo delle Bibbia cattolica, è soltanto apparente, ma utile per collocare alcuni fatti temporalmente.

Perché vogliamo leggere queste pagine, scritte 4000 anni fa?

San Girolamo, vissuto circa 350 anni dopo Gesù, fu probabilmente il primo grande studioso della Bibbia. Sembra



# Monticelli perde due personaggi storici e grandi volontari del paese

## Il "nostro caro Angelo" è volato in cielo.



"Nomen omen": cita un detto latino. (Nel nome c'è il destino). Oggi diciamo semplicemente: "Angelo di nome e di fatto". Questi era il "il nostro caro Angelo" (Bocconi) in ogni cosa della sua vita, a partire dalla sua attività professionale di esperto elettricista e grande fonico per strumenti musicali e per concerti per arrivare al suo modo di porsi con la gente.

Un giorno, telefonando alla ditta Davoli di Parma per richiedere un impianto

acustico per un concerto che dovevamo tenere al Punto Blu, mi rispose la figlia del titolare, chiedendomi chi mi avesse dato le indicazioni della mia richiesta. Citai il nome di Angelo Bocconi. E la signora: "Ah! Il nostro caro Angelino" ed incominciò a parlarmi di lui, del lavoro svolto per tanti anni in Davoli, delle sue grandi capacità di elettricista e, soprattutto, di fonico strumentale, dei suoi viaggi per l'Italia a seguito di grandi gruppi musicali.

"Era l'unico - mi diceva - capace di distinguere nelle prove dei concerti i suoni dei singoli strumenti, di dare giusta tonalità e volume ad ognuno". Ne parlava con amore.

Angelo infatti è stato fonico per tanti anni anche del Teatro Regio di Parma, sempre benvenuto da tutti per la sua semplicità, ma soprattutto per la sua maestria.

E non solo. La ditta CAVEA di Angelo e Gianni Bocconi e di Stefano Zappettini, è stata per un cinquantennio impiantista di tutte le manifestazioni realizzate a Monticelli e nel Comune di Montecchiarugolo per conto di tutti, a partire da quelle dell'Amministrazione.

Noi a Monticelli abbiamo avuto modo di conoscerlo profonda-

mente durante la costruzione del Punto Blu. Per un trentennio è stato anche per noi un "caro Angelo custode". Si è reso disponibile come volontario, come consigliere e soprattutto come tecnico elettrico e fonico.

Tra i diversi elettricisti volontari disponibili nella costruzione della sede, egli si è assunto l'incarico di organizzare e gestire gli impianti. È stato lui a definire la data del 2 giugno per l'inaugurazione del nuovo centro, lui a garantire il rispetto dei tempi.

Quando insorgevano problemi tecnici, ad ogni chiamata, a qualsiasi ora del giorno o della notte, rispondeva: "Arrivo", oppure "Finisco un lavoro e sono da voi". Ha dato sicurezza a tutti e soprattutto ai responsabili della gestione. Angelo, coi fratelli Gianni e Franco, e non solo loro, è stato la vera anima del Punto Blu.

È stato amato e benvenuto da tutti e soprattutto dai giovani volontari di tutte le manifestazioni per i quali è stato un personaggio imprescindibile da ogni iniziativa: era un "mago".

Beppe



## Angelino, l'ingegnere di Mike Jagger dei Rolling Stone

Angelo Bocconi era Angelo per i conoscenti e Angelino per gli amici, ma per Mike Jagger, frontman dei Rolling Stone, era "l'ingegner Angiolino" e lui ne andava fiero! Angelino è stato considerato uno dei migliori tecnici del techno-service musicale per essersi fatto le ossa nel periodo migliore della Davoli di Parma negli anni 1965-1970.

Si mise in luce in occasione delle tournée dei Beatles e dei Rolling Stones nella équipe di tecnici delle amplificazioni di fronte a migliaia di spettatori mai visti prima, primeggiando per le sue qualità che erano il gusto, l'orecchio e un talento innato capace di miscelare i suoni, i timbri strumentali e le voci come pochi. Tant'è che M. Jagger, subito dopo le prove iniziali, rispedì in Inghilterra la troupe dei suoi fonici, preferendo il servizio dell'équipe Davoli, fornitrice degli amplificatori emergenti per la qualità di potenza e degli effetti sonori.

Il riconoscimento del merito avvenne quando io, Franco Norma, in rappresentanza dell'azienda parmense,

al termine dei 3 concerti della tournée italiana degli Stones, chiesi a M. Jagger un giudizio sulla nostra prestazione. Egli mi rispose: "Very, very good" e aggiunse: "Sareste interessati a fornirci il service tecnico ai nostri 2 prossimi concerti di Atene e Bruxelles?" "YES" risposi io. E aggiunse "Good but y want on the contract l'Ingegnere Angiolino!" (Bene, ma io voglio scritto nel contratto l'ingegner Angiolino - (ndr) - i fonici per gli anglosassoni sono "ingegneri" del suono) e questo venne considerato da lui come una "Laurea honoris causa" rilasciata dal re dei rocker".

A Bruxelles gli venne anche proposto, dietro lauti compensi, una esperienza e una affermazione in Inghilterra, che lui rifiutò perché, da modesto ragazzo delle campagne parmensi, non se la sentiva di fare un balzo in avanti. Dopotutto egli stava modestamente bene a Monticelli Terme con sua madre, i fratelli e gli amici.

Per tornare al suo lavoro che svolgeva anche per l'esperienza che acquisiva sulle piazze, nei palasport e negli stadi di mezza Italia, trascorreva le ore in fabbrica Davoli con i progettisti e nella produzione, munito di saldatore tester e transistor. Nel periodo 1966-74 seguì come fonico allestiti le sonorizzazioni di tutte le manifestazioni di rilievo del noto Torneo Eurodavoli e i concerti in ogni sede dei più noti gruppi della ribalta rock italiana.



## Giancarlo Zinelli ci ha lasciati



gomito a gomito: un lavoro impressionante. Le nostre fotografie storiche sono una splendida testimonianza.

Il tutto programmato e diretto da Giancarlo, che merita, insieme a tutti gli altri volontari, un monumento all'interno del nostro centro per questa grande opera degli anni 90: il Punto Blu.

Giancarlo, uomo integerrimo, solare e schietto, è stato anche un apprezzato e stimato professionista del settore e anche uomo di grande umanità e disponibilità là dove c'era bisogno

di aiuto.

Tante altre volte nell'arco di questi trent'anni siamo ricorsi a lui per interventi urgenti e sempre ha dato la sua totale disponibilità, i consigli migliori perché tutto fosse fatto ad arte.

Nel fisico e nel portamento rubava molti dei suoi ottant'anni, ma è stato colpito da un brutto male che, stava affrontando con grande serenità e intravedeva anche la possibilità di una guarigione, quando il coronavirus gli ha spento anche l'ultima speranza, portandolo via improvvisamente.

È pensare che qualche ora prima del decesso, al telefono con la figlia Valentina, dava disposizioni sulle cose da fare nel suo solito modo energico, deciso. Niente faceva pensare a ciò che lo aspettava poche ore dopo. Il Punto Blu, addolorato per la perdita di un uomo e volontario a cui sarà grato per sempre, rivolge le più sentite condoglianze a tutta la famiglia.

Beppe

## Lorenzo e Riccardo ricordano il nonno Gianca

Il tuo 80esimo compleanno con noi, la nonna Bruna, le tue sorelle... Siamo stati bene, tutti insieme. Ma tu sei ancora qui con noi. Che ci guardi orgoglioso a dirci sempre di usare la maruga in tutte le cose che facciamo.

Di usare la testa, insomma, e non di metterla dentro i videogiochi che lì non serve a niente. La scuola, quella sì, e dicevi pure che eri bravo in matematica. E che nella vita bisogna impegnarsi in ogni cosa che si fa soprattutto nel lavoro, il lavoro è tutto ci hai sempre detto.

Ma ce lo hai detto con l'esempio, mica con tante parole. Tu ne dicevi poche e soprattutto le dicevi una volta sola, mica come la mamma che ne diceva troppe per i tuoi gusti. Sei stato un nonno davvero speciale.

Ti vogliamo bene. Ciao nonno Gianca.

I tuoi nipoti Lorenzo e Riccardo



In foto: Gianca con la moglie e i nipoti e le sorelle e sotto mentre realizza le linee idriche portanti del PB

che si connettevano per l'audio alle sue consolle master.

La modestia, la battuta facile e un tocco di ironia erano le sue virtù, che in seguito trasmise con tanta energia nella fondazione del Circolo Punto Blu e dei suoi eventi sino agli anni della malattia che in questi giorni ce lo ha portato via.

Sino allo scorso anno il Punto Blu era il nostro sito dei ricordi: con suo fratello Franco, seduti ad un tavolo,

lo ascoltavo perché lui amava ricordare quei periodi con soddisfazione e rimpianto. Alla fine ci salutavamo e lui si allontanava con la sua modesta Panda che gli bastava perché si considerava, con tanto orgoglio, un modesto nativo delle campagne parmensi. Ciao Angelino!

Il tuo amico Franco Norma

In foto: Angelo al PB, al centro con l'Orbi mentre è premiato per il 10° anniversario e sotto al Mugello in gita col Ferrari Club.

**ONORANZE FUNEBRI**

**Arduini**

Associato

COF

CONSORZIO ONORANZE FUNEBRI PARMENSE

**Sale del Commiato**

MONTICELLI T.  
Via Spadolini 14\d

PARMA  
Viale Villetta 16\A

Basilicanova - Via Traversetolo, 12 - Tel. 0521/652154  
Monticelli Terme - Via Unicef, 1 - Tel. 0521/659083

Cell: 340/2165358 - 337/600605 - arduini.cof@gmail.com

# Punto Blu e giornale "il Punto": il binomio, che in un tren



## il Punto



Trimestrale di informazione sociale, culturale e sportiva del Punto Blu di Monticelli Terme  
 Registr. Trib. di Parma N. 5/92 - Notiziario trimestrale d'informazione - Anno 1 - N. 1 - Marzo 1992 - Sped. in abb. post. gruppo IV/70

### Un Giornale, Perché?

Un giornale, perché? Per incontrarci, per conoscerci, per costruire. Vogliamo costruire il nostro paese, inteso non come edifici, ma come comunità e quindi dobbiamo conoscerci di più. Su questo giornale possiamo incontrarci, come un PUNTO, di partenza, di arrivo e un mezzo durante il cammino. Molte cose possiamo dirci sul nostro giornale e soprattutto far sapere a tutti gli abitanti di Monticelli quello che si fa. Infatti tanti di noi sono impegnati in qualcosa di utile per la collettività, tanti lavorano per i bambini, per i giovani e per gli anziani: gli insegnanti delle scuole elementari, gli allenatori delle squadre di calcio, i ragazzi che prestano la loro opera nei circoli o in parrocchia. Purtroppo le cose belle che si fanno, le azioni positive di ogni giorno non fanno notizia e i giornali prediligono la cronaca nera, gli omicidi, le rapine, i fattacci, le disfunzioni dei servizi pubblici in modo da sembrare che al mondo succedano soli quelli. Noi, invece, vogliamo convincerci - tutti noi, ma soprattutto i GIOVANI, che ci sono tante attività, tante possibilità, tante concretezze che possono riempire le giornate, dare un filo conduttore all'esistenza, perché i ragazzi non pensino sia tutto inutile e noioso e aspettino il trascorrere del tempo intruppati e indolenti. Se leggono sui giornali o vedono alla TV solo notizie cattive, come faranno i giovani a credere nel domani, a darsi uno scopo e una speranza? Nel vedere chi fa, altri faranno. L'esempio è trainante e speriamo che, tra altre cose, anche un piccolo foglio di paese come questo contribuisca a creare coesione e maggior fiducia nei rapporti tra le persone.

Irene Ferrari

### UN INNO AL VOLONTARIATO A GIUGNO L'INAUGURAZIONE

In meno di due anni quella che era un'idea di pochi è diventata una realtà per molti.

Grazie, grazie, grazie ancora a tutti coloro che ci hanno dato la possibilità di annunciare l'inaugurazione attraverso le pagine di un giornale, di un vero giornale. Il 16 settembre del 1990, data della posa della prima pietra, nessuno avrebbe certamente scommesso che in meno di due anni (un anno e nove mesi per l'esattezza) saremmo riusciti ad inaugurare il primo stralcio principale dell'intero complesso che sorgerà nell'area destinata. E' UN MIRACOLO e non può non essere considerato tale. Documenti alla mano, alla data di inizio dei lavori avevamo nella cassa del Punto Blu, solo 40.000.000. Oggi abbiamo un

debito bancario di circa 130.000.000 mentre il valore reale di ciò che abbiamo costruito supera di gran lunga il miliardo. Questo miracolo, però, trova una chiara giustificazione nella grande e fattiva partecipazione delle forze del paese, di Monticelli. E' stata una vera e propria gara di solidarietà da parte di tutta la popolazione: - dai responsabili delle associazioni promotrici (Circoli Fenice, Verdi, A.S. Monticelli, Aironi); - a tutti i consiglieri e responsabili della gestione del P.B., che hanno sempre operato con serietà ed impegno; - a tutti i soci promotori che, dandoci la fiducia e il loro contributo, ci sono stati di grande sostegno morale ed economico (oltre 100.000.000 la somma raccolta). (I poco più di 200 soci promotori, oggi sono 730 e cresceranno ancora); - dalle imprese e artigiani del settore edile che con il loro lavoro gratuito o "superagevolato" ci hanno fatto risparmiare diverse decine di milioni; - dalle forze economiche più significative del territorio (Terme di Monticelli, Banca Monte, Casa di cura "VILLA M. LUIGIA") che sono intervenute significativamente ad alleggerire le pesanti spese; - agli operatori economici e commerciali che in misura varia, nell'insieme, hanno fatto sentire il loro consistente peso, - ed infine a tutti i volontari giovani ed anziani, in particolare, che in cantiere o nelle attività varie (ufficio e manifestazioni) hanno rappresentato lo spirito vitale del P.B., (all'inizio erano solo una decina di persone, mentre ora sono circa 200). Per parlare adeguatamente di loro dobbiamo giustamente dire che la

nascita del P.B. è un grande inno al volontariato. Non cesseremo mai di parlare di loro, veri protagonisti. Attualmente i lavori al piano superiore della sede sono quasi ultimati. Abbiamo iniziato i tinteggi, a fine marzo saranno installati i serramenti interni e fatta la pavimentazione esterna. Intanto i volontari elettricisti, ai quali dedichiamo le foto di questo numero, porteranno a termine gli impianti di illuminazione e gli idraulici il completamento degli spogliatoi e il montaggio degli accessori dei bagni e del riscaldamento. Quindi l'arredamento, al quale stiamo già provvedendo. Il bar sarà dato in gestione a persone competenti e della massima fiducia. Le attività che già svolgiamo a tutti i livelli si moltiplicheranno e saranno interamente gestite da volontari competenti, giovani e anziani. Stiamo lavorando alacremente anche per completare, a quella data, i locali da adibire nel piano inferiore a sala prelievo per i donatori AVIS monticellesi e gli spazi ove collocare un distaccamento della Croce Azzurra di Traversetolo con un'ambulanza di stanza fissa a Monticelli.

### IL PUNTO: AUGURI DI BUON LAVORO

Non sappiamo se essere più felici per l'inaugurazione della sede del Punto Blu che si terra' in giugno, o per la nascita di questo giornale. Indubbiamente la sede assolverà compiti aggregazionali, sociali, culturali e ricreativi. Ma il giornale non sarà da meno: oltre a perseguire gli stessi scopi darà voce alla gente, alla popolazione. Ogni progetto (o individuo) che nasce da immensa felicità ma anche dubbi e preoccupazioni per la vita futura. Noi siamo convinti che questo giornale nasca sotto buoni auspici. L'idea di fare il giornale è stata accolta con entusiasmo da un nutrito e volenteroso gruppo di giovani (la redazione). Entusiastica è stata anche l'accoglienza da parte degli operatori economici di Monticelli che con i loro spots pubblicitari hanno consentito la copertura finanziaria (il giornale sarà gratuito per i soci e la cittadinanza). Totale è stata la disponibilità di chi da sempre è stato ed è il primo sostenitore del Punto Blu e delle sue iniziative: FABIO GALLIANI con la LITO-STAMPA. Se è vero, allora, che chi ben comincia è a metà dell'opera, non possiamo fare altro che dire al gruppo di redazione: "Buon lavoro, ragazzi. Siate sempre chiari nelle parole e sinceri nei fatti che scriverete. Il Punto Blu e Monticelli vi sostengono. AUGURI.



I lavori di costruzione della sede sono quasi al termine.

Commento all'articolo della Gazzetta di Parma del 12/2/92  
 "LE ATTESE DEI GIOVANI DI MONTICELLI"

### QUEI PAZZI DEL PUNTO BLU

Dedicato a chi sta a guardare alla finestra "in attesa"

Il nostro amico Vittorio, uomo pratico e risoluto, dice che noi del Punto Blu siamo pazzi. Sì, pazzi! e che non crede assolutamente in quello che stiamo facendo, anzi è contrario. Ma il nostro amico Vittorio è un tipo strano. Dice che siamo matti e poi ci dà tutta la sua disponibilità economica e di lavoro, di molto lavoro gratuito. Che gli piaccia la nostra pazzia? Qualcuno si chiederà a cosa serve questo discorso. Serve, serve. Fu così che un giovane, Paolo Merighi, cittadino di Montechiarugolo e residente a Basilicanova, decise, per motivi di studio, di fare una tesi sul problema dei giovani di Monticelli. Noi non abbiamo letto quella tesi, ma solo il sunto apparso sulla Gazzetta di Parma in data 12/2/92

con il titolo "LE 'ATTESE' DEI GIOVANI" a firma di Irene Ferrari. Nella tesi di Paolo Merighi noi del Punto Blu siamo tirati in ballo e pertanto ci sia consentito un commento. Facciamo un grande elogio all'autore non solo per l'argomento trattato, ma anche per il rigore scientifico usato, per cui il lavoro risulta di estrema utilità per il semplice cittadino e per gli addetti ai lavori che non possono non tenerne conto. Una lode ancor più meritata gli è dovuta in quanto un cittadino di una frazione diversa da Monticelli ha avuto questa grande sensibilità, da bravo assistente sociale qual è, da ravvisare l'urgenza dei problemi dove esistono. E li ha visti qui, a Monticelli, e non altrove. Ma veniamo all'arti-

colo e, nello specifico, ai dubbi e alle perplessità mosse da alcune persone (poche per fortuna e tra queste alcuni amministratori). C'è chi ha paura che il P.B. diventi "un altro bar"; chi è convinto che solo il trasferimento della parrocchia possa dare la giusta

(continua in seconda pagina)



Elettricisti al lavoro - I volontari Luigi Gurioli e A. Fava.



CONSULENZA, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE  
 IMPIANTI AUDIO-VIDEO-TV C.C.

MONTICELLI TERME (Parma)  
 Via delle Basse, 16 - Tel. (0521) 65.306

Tedeschi Luigi

- Abbigliamento Uomo-Donna
- Biancheria per la casa e forniture alberghiere

MONTICELLI TERME (Parma)  
 Via Marconi, 17 - Tel. (0521) 658185

**PARMA**  
 Viale Rustici, 12  
 Tel. 0521-968764  
 Chiuso la domenica

**COLLECCHIO**  
 P.za Avanzini, 3  
 Tel. 0521-801328  
 Aperto la domenica

**BOTTEGHINO**  
 Via Traversetolo, 181 Tel. 643120  
**ANCHE GASTRONOMIA**  
 Aperto la domenica

**la forneria**  
 di ABBATI ENRICO  
 FOCACCERIA, PANETTERIA, DOLCI DA FORNO  
 40 anni di esperienza

**MONTICELLI**  
 Via Matteotti, 28  
 Tel. 0521-657847  
 Aperto la domenica

**PILASTRELLO**  
 Via Carnerini, 1/a  
 Tel. 0521-286006  
 Aperto la domenica

**MSPzanzare**  
 IMPIANTI AUTOMATICI ANTI-ZANZARE  
 ZONA PROTETTA CON IL NOSTRO SISTEMA AUTOMATICO A NEBULIZZAZIONE  
 CONTATTACI 3485295284 mspzanzare@gmail.com www.mspzanzare.com

tennio ha rivitalizzato Monticelli Terme, oggi si interroga.

## Il Punto Blu tra "miracolo" del nostro passato e prospettive future.

Coronavirus: lasciamo ai politici ed agli scienziati il compito di definire domani le cause di questo flagello.

Ma che possa essere nato in un laboratorio o che si tratti di un fatto casuale, naturale, noi abbiamo il dovere di riflettere su questa immane tragedia che ha messo in ginocchio il mondo intero, provocando migliaia e migliaia di morti con una gravissima crisi economica e sociale che ci vede costretti ad una segregazione che, per tutti noi, potrebbe rivelarsi benefica, valorizzando il sacrificio dello "starchi in casa".

È giunto il momento di fermarci. Di riflettere sul nostro modo di vivere, sul sistema che ha coinvolto tutti in una corsa infinita alla ricerca di un benessere sempre più vorticoso e appagante. Oggi dobbiamo rivedere le nostre abitudini.

Una riflessione che deve fare anche il Punto Blu se vuole riprendersi dalla crisi che da qualche anno lo sta minando.

È necessario quindi un resoconto di ciò che è stato in questo trentennio il Punto Blu, a partire dalle motivazioni iniziali che hanno ispirato questo grande progetto, definito "impossibile" all'inizio e che poi si è trasformato in una splendida realtà, grazie ad un'intera comunità che ha contribuito a creare uno spazio per accogliere tutti e soprattutto i giovani, che già dagli anni 70/80 venivano colpiti dal dramma della tossicodipendenza.

Per questo abbiamo riproposto la **1ª pagina del 1º numero del nostro giornale nato il 1992 con l'annuncio della INAUGURAZIONE UFFICIALE de centro** per comprendere meglio le motivazioni iniziali e ripercorrere la vita di questo trentennio.

**Già dal 1988, anno di costituzione dell'associazione** Punto Blu, si è visto un pullulare di attività culturali, sociali, ricreative e sportive.

Dai 3 concorsi fotografici con concorrenti da tutta l'Italia, ai tornei estivi di beach-volley in piazza e di calcetto al vecchio campo sportivo, agli spettacoli e intrattenimenti di ogni genere.

**Per arrivare poi al settembre 1990** col grande sforzo per la realizzazione della nuova sede che ha visto coinvolte l'Amministrazione comunale, aziende, artigiani, commercianti, circoli ed associazioni e circa 800 soci fondatori che hanno contribuito con l'acquisto di quote a fondo perduto per un importo di 130 milioni.

Ricordiamo gli oltre 200 volontari, soprattutto anziani, ma anche giovani e giovanissimi, il progettista e direttore dei lavori "volontario", ing. Fabio Cavalca di Parma, la disponibilità e l'aiuto dell'impresa edile Salsi Roberto e figli, e soprattutto il grande lavoro realizzato gratuitamente da tutti artigiani edili di



Monticelli.

**Il 21 giugno 1992 la grande festa di inaugurazione della sede del PB.**

C'era in tutti grande entusiasmo, tanta voglia e frenesia di fare, di arrivare in fondo. Lavorando solo nelle festività e nei week end, il tempo di costruzione è stato di un anno e nove mesi. Oltre 150 milioni il debito bancario su fido, ma il nostro obiettivo era raggiunto.

**A questa grande opera ed a tutto il paese abbiamo dedicato un pregevole libro**, realizzato dalla Litostampa di Fabio Galliani, che abbiamo omaggiato a tutti i volontari e soci fondatori come testimonianza e riconoscimento. Un libro ancora disponibile presso il Punto Blu per i nuovi residenti che volessero conoscere la storia recente del nostro bellissimo paese.

Quell'idea, nata dalla "follia" di pochi (così era stata definito da chi credeva l'impresa impossibile), si è trasformata in splendida realtà che ha vivacizzato la vita di Monticelli.

**Negli anni '90** nel Punto Blu hanno trovato allocazione storiche associazioni come l'AVIS Montechiarugolo, con una sala prelievi, La CROCE AZZURRA, il FERRARI CLUB con gli UFFICIALI DI GARA.

Sull'esempio del Punto Blu ne sono nate altre come: l'AIDO, l'AVOPRORIT,

la PUNTO BIKE (oggi MT60), la FENICE con un LABORATORIO FOTOGRAFICO di sviluppo e stampa in B/N, accolte al suo interno.

**Nel giugno 2002, una nuova inaugurazione: il centro sportivo Enzo Pizzimento** un ragazzo dei nostri corsi morto di leucemia.

In 10 anni abbiamo estinto il debito bancario della sede e contratto altri 300.000 € di mutuo con il Credito Sportivo per la costruzione del nuovo edificio progettato e diretto dall'ing. Alfredo Soncini, sull'onda dell'entusiasmo della prima costruzione, è subentrata una grossa squadra di giovani volontari.

Col nuovo Centro c'è stata l'esplosione dell'attività sportiva e culturale con 15/20 corsi per giovani e adulti che hanno dato impulso ancora più forte alle attività del centro.

**Dal 2012** l'entusiasmo e lo spirito del Punto Blu hanno incominciato a scemare e il gruppo storico dei volontari a disgregarsi fino ad arrivare

**Al fatidico 2017** quando si è abbattuto su di noi la mannaia, assurda quanto incredibile, dell'agenzia delle entrate, affibbiandoci una multa di 184.000 € ridotti poi a 32.000 € (riconoscendo di fatto l'esagerazione dell'intervento) più 14000 € di spese legali.

Il fatto ha creato una grave crisi eco-

nomica e dirigenziale per il Centro, tanto che, dalla originaria presidenza unica per le tre associazioni (Circolo, ASD, e Cooperativa), si è arrivati a tre presidenze.

Ciò ha peggiorato ancor di più situazione gestionale ed economica in quanto è venuto meno anche lo spirito iniziale di unità di intenti delle tre associazioni.

**Oggi 2020 l'ultimo colpo è arrivato dal CORONAVIRUS**, che ha visto chiudere per DPCM i battenti degli edifici e delle attività.

### COSA FARE PER IL FUTURO

Oggi queste considerazioni devono servire:

- a tutti noi, come a tutte le aziende, le famiglie e le persone, per una riflessione sul nostro futuro,

- per definire programmi e linee guida "condivise" che ci facciano uscire "tutti insieme" da questa crisi che il Covid19 ha solamente aggravato.

- per capire che, solo uscendo dai particolarismi individuali e di appartenenza, possiamo ritrovare l'unità di intenti. Ripetiamo.

**Anche se le associazioni sono tre, il PB è uno ed ha un unico scopo: il bene della nostra comunità.**

### APPELLO E RICHIESTA DI AIUTO ALLA COMUNITÀ

Oggi tutti noi, dall'Amministrazione comunale alla Dirigenza, dai Volontari ai Soci fondatori, dalle aziende sponsor agli inserzionisti e alla comunità monticellese, a tutti coloro insomma che da trent'anni ci stanno vicini, abbiamo il sacrosanto dovere di tutelare il Punto Blu e il giornale "il Punto" per evitare di vedere svanire nel nulla questo splendido patrimonio realizzato dalla gente e per la gente.

La sua perdita rimanderebbe indietro il nostro paese di cinquant'anni, perché bambini, ragazzi, adulti ed anziani non avrebbero più le opportunità di cui hanno beneficiato fino ad oggi.

**Confidiamo sul buon senso e sull'aiuto di tutti nel rilancio del Punto Blu e del giornale "il Punto".**

*Beppe Dello Russo*

In foto: La veduta aerea del Punto Blu di Paolo Gandolfi e, sotto, 1991 - scorcio di una cena "spartana" di un'ottantina di volontari di ogni età che collaboravano alla costruzione. Chef: Angelo Borghini



**Autoscuola**  
**BOTTEGO**  
**Monticelli Terme**  
Via Marconi, 9 MONTICELLI TERME (PR)  
Tel. 0521/657224 fax 0521/650507 Cell. 335/6926154

**AUTOFFICINA**  
**CAPELLI SNC**  
Elettrauto - Meccanico - Gommista  
Antifurti - Hi-Fi car - Diagnosi elettronica - Accensione Iniezioni Auto - Ricarica Condizionatori -  
Revisione Iniettori gas e benzina - Lavori Meccanici  
**Via Montechiarugolo 71a PILASTRELLO (PR)**  
Tel. 0521-643068 \ 335-276580  
capelli@elettrautocapelli.it

**GASTRONOMIA**  
**PASTE FRESCHE**  
**FOGACCE**  
**PIZZE**  
**GASTRONOMIA**  
**AGNESE**  
CHIUSO IL LUNEDÌ - APERTO LA DOMENICA MATTINA  
MONTICELLI T. (PR) Via Matteotti 3 Tel. 0521/659247



**Officina FREDDI s.r.l. Costruzioni Meccaniche**

Tel 0521.641680 Fax 0521.641856

Via Sabin Albert Bruce, 2 pilastrello di Marano (PR)





## Punto Blu: i volontari

### L'INTERVISTA A LUIGI GURIOLI

di Olivia Cantoni

Introverso, riservato è un po' schivo di carattere, Luigi GURIOLI appartiene a quei memorabili volontari che, con il loro prezioso contributo hanno contribuito a far nascere e splendere il Punto Blu.

Nato nel 1937 in provincia di Lucca, località Garfagnana, ha lavorato i primi anni come tecnico a Milano poi, nel periodo da '70 al '93, a S. Ilario presso la Superbox, fino al giorno della pensione. Ha prestato



il suo operato come manovale presso il Circolo, "mettendo giù la prima pietra" come si suol dire, sempre disponibile e fedele all'impegno preso. È stato inoltre milite presso la Croce Azzurra come autista di trasporti ordinari per più di vent'anni, fino all'età concessa, conquistandosi medaglie e diversi riconoscimenti. Padre esemplare e nonno di due magnifici nipotini, Greta e Jacopo, lo scorso Novembre ha festeggiato con la moglie Mariangela i Cinquant'anni di matrimonio. È stato un bel traguardo coronare il sogno

di tanti anni d'amore insieme, soprattutto dopo esser stato colpito da un'emorragia cerebrale che ad oggi, grazie alle costanti attenzioni della moglie e alle adeguate cure, può permettersi di condurre un'esistenza tranquilla e stare discretamente bene. Per questo e per tutto ciò che di buono ha fatto nel corso dei suoi anni con umiltà, discrezione e magnanimità, auguriamo al signor Luigi tanto bene e ancora tanti momenti felici in salute e serenità.

### L'INTERVISTA A CESARE VISCONTI

di Riccardo Zinelli



«Non era idraulico, elettricista o muratore», precisa la signora Franca, ma «c'era fin da quando han fatto le fondazioni.»

Sul cantiere che ha fatto nascere il Punto Blu, Cesare si è sempre occupato «di quel che c'era bisogno»: ha fatto sia gli scavi per la gettata di cemento sia, appunto, il "betone" come diciamo dialettalmente. E, nonostante allora lavorasse ancora, mi assicura, nei suoi pomeriggi qualche ora da dedicare al Punto l'ha sempre trovata.

Questo suo impegno gli è valso il riconoscimento del Circolo, che gli ha consegnato una medaglia come prova del lavoro svolto assieme agli

altri volontari che hanno speso tempo, e fatto fatica, per aiutare a costruire la sede del Punto.

Alla fine della chiacchierata ringrazio entrambi, Cesare e Franca. E loro rispondono con una frase semplice, ma emblematica, che si può ritenere una prova genuina della loro gentilezza ed un sunto della natura del Circolo: «Grazie a voi del Punto, che fate sempre cose belle.»

Con il sorriso attacco la cornetta. E penso che, senza il cuore grande dei "nostri" volontari, nessuna di queste «cose belle» sarebbe possibile...



«Pronto?»

Al telefono mi risponde la voce gentile della signora Franca, moglie di Cesare. Giusto un attimo d'attesa, dove sento che spiega al marito che c'è "Il Punto" in linea per un'intervista, e il nostro colloquio a distanza inizia. Perché ai tempi del Covid-19 bisogna accontentarsi di sentirsi così, mediati da una cornetta e lontani fisicamente. Ma questo non m'impedisce di cogliere, e di ricostruire, la storia di Cesare, volontario della prima ora, che la sede del Punto Blu l'ha vista nascere. Anzi, che ha aiutato a costruirla.

Cesare mi svela che, da manovale, ha contribuito a realizzare l'edificio di via Nenni con la forza delle sue braccia.

Vita da pensionati nella località termale

## L'altra ginnastica di Romano e Ljudmilla

Due pensionati hanno trovato in Monticelli un ambiente sereno e di benessere fisico con lunghe passeggiate ed attività fisica attraverso il Nordic Walking.



Si vedono spesso nel nostro paese tante persone che camminano sui percorsi pedonali ad un passo ritmato dal movimento delle braccia stringendo fra le mani delle racchette da sci: fanno Nordic Walking. Se tante di queste persone, però, lo fanno sporadicamente o solo nei weekend o nei giorni di festa, vi sono due pensionati che lo fanno ogni mattina dalle 9 alle 11 e con qualsiasi tempo, dando significato alle loro giornate e guadagnando in benessere fisico.

Romano e Ljudmilla sono mariti e moglie di Monticelli Terme. Lui originario di Trecasali di Parma, pensionato, dopo aver fatto tanti anni come responsabile di depuratori per conto dell'AMNU (oggi IREN). Lei moldava giunta a Monticelli Terme ove per diversi anni è stata badante di un'anziana, apprezzata e stimata da tutti in paese, oltre che, ovviamente, per chi ha lavorato.

Romano, dopo aver conosciuto Ljudmilla, ha incominciato a frequentare il nostro paese innamorandosi del posto. Quando poi il rapporto si è trasformato in un vero e proprio matrimonio, ha venduto tutto a Trecasali ed ha comprato casa a Monticelli affascinato dal nostro paese termale, ove regnano calma, tranquillità, aria pura, verde e soprattutto tanti percorsi pedonali nella campagna del territorio ideali per amene passeggiate a ritmo di Nordic Walking appreso e praticato sul lago di Idro (BS).

Qui Romano, ormai ottuagenario, ha trovato ideale anche per far fronte ai suoi acciacchi fisici ed ha trovato grande giovamento nel senso che è fuggito dalla calura estiva, dalle nebbie invernali e dalla forte umidità della bassa parmense per trovare una ambiente molto più accogliente e salubre in tutti i periodi dell'anno.

Qui infatti si dedica giornalmente a grandi passeggiate sui nostri percorsi, durante i quali insieme alla moglie Ljudmilla realizza anche esercizi fisici "dolci" che riescono a migliorare fortemente le proprie condizioni fisiche e, come ama dire lui, a scaricare anche le tossine delle tante medicine che è costretto a prendere.

In barba a quanti ricorrono, a proprie spese, a palestre e ad ambulatori fisioterapici per ginnastica e massaggi i due sposini frequentano a Monticelli una vera e propria palestra all'aperto a contatto con la natura in cui, come due piccioncini, riescono a vivere la loro giornata in tanta serenità.

Nel periodo estivo invece quando il caldo diventa insopportabile si trasferiscono per un paio di mesi sul lago di Idro ormai da tanti anni e ove hanno trovato il loro ambiente ideale e tanti amici. Questa sì che è vita da pensionati.

Dopo anni di attività sinergica del nostro giornale con Circolo, Cooperativa e Asd, nasce l'idea di implementare una pagina dedicata al Punto Blu, non solo nei suoi corsi sportivi, a cui diamo ampia visibilità nelle pagine dell'Asd Punto Blu Sport, ma anche nelle attività che ne incarnano la parte culturale e ricreativa, nei volontari che a vario titolo rendono possibile l'esistenza di questa realtà, negli eventi, che non sono solo manifestazioni, ma sono soprattutto persone e voglia di fare. Perché il Punto Blu è tutto questo e altro ancora.



### CARTOLIBRERIA PRANDI

di Perna Vittorio



Trovi tutto: scuola, ufficio, tempo libero, regali utili.

MONTICELLI TERME (PR) - Via Marconi 9/C - Tel. 0521/657405 - Fax 0521/650612  
cartolibreriaprandi@gmail.com

### Artistante

Corsi di pittura

serali e pomeridiani nel  
Laboratorio artistico



Via Montepelato Nord, 19  
Monticelli Terme - Tel. 320-0583964



di Andrea Giuffredi

Via Parma, 129/B  
Monticelli Terme (PR)  
Tel e fax 0521-657183  
347-5286894

### SI ESEGUONO

- Riparazioni Meccaniche
- Ricarica Condizionatori
- Cambio Gomme e Bilanciatura
- IMPIANTI METANO E GPL
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- convenzionato con CENTRO REVISIONI

# ASD PUNTO BLU SPORT - #DISTANTIMAUNITI

**PUNTO BLU SPORT**  
Associazione Sportiva Dilettantistica  
via Nenni,9 - Monticelli Terme



WWW.CENTROPUNTOBLU.COM  
CENTROPUNTOBLU  
0521.657783 LUN VEN h15.30-18.30



Care famiglie,  
è con grande trasporto che scrivo questa lettera a voi soci e corsisti perché desidero sappiate che siamo rimasti al vostro fianco, #DISTANTIMAUNITI, ASD Punto Blu Sport rappresenta lo sport a Monticelli Terme e rimarrà vicina alla comunità per aiutarla a rialzarsi.

Sono giorni pesanti in cui ci siamo tutti trovati a fronteggiare una situazione nuova, che ci impedisce di attendere alle nostre solite attività quotidiane, ma quanto abbiamo costruito assieme non può e non deve crollare. Nell'ultimo anno sono cambiate molte cose al Punto Blu: abbiamo voluto dare una svolta organizzativa e qualitativa alla società e credo che, con l'aiuto di insegnanti e volontari, si sia raggiunto un ottimo risultato, ma c'è ancora tanto da fare e lo faremo insieme, perché questa epidemia non potrà scalfire i rapporti, che anzi forse ne usciranno fortificati. Nuova forza per fare tesoro di quanto accaduto e ripartire con maggiore slancio. Navighiamo a vista e vi terremo aggiornati su eventuale ripresa dei corsi e recupero lezioni perse. Gli sportivi sanno cos'è la fatica e la tenacia! #CELAFAREMO A presto.

Il Presidente  
Luigi Zavaroni



## MANDACI LA TUA FOTO #DISTANTIMAUNITI

Siamo i tuoi insegnanti e con queste foto volevamo dirti che, seppure lontani, affrontiamo assieme a te questo momento difficile, uniti nel combattere un nemico invisibile che ci sta ricordando il valore dello stare insieme che noi sportivi conosciamo bene. Andrà tutto bene e torneremo ad allenarci assieme e quando ci ritroveremo, lo faremo con uno spirito diverso, forse più consapevoli di quanto sia bello fare sport!

Nel frattempo ci piacerebbe poter mettere sulla pagina Facebook CENTROPUNTOBLU anche la TUA foto con l'hashtag #DISTANTIMAUNITI per ritrovarci tutti assieme anche se solo virtualmente.

Manda la tua foto a redazione@centropuntoblu.com oppure al tuo insegnante e ti sembrerà di sfiorare la mano dei tuoi amici.

Un saluto a te e alla tua famiglia, nella speranza di poterti presto riabbracciare.

Gli Insegnanti  
Asd Punto Blu Sport



**Buona  
Pasqua da  
tutta la  
famiglia  
Punto Blu**

**GLI UFFICI DELL'ASD PUNTO BLU SPORT RIMARRANNO CHIUSI AL PUBBLICO,** così come tutti i corsi erogati dall'Asd fino a diversa disposizione delle autorità competenti in merito alle misure di contenimento della diffusione del covid-19.  
Per informazioni su arretrati o pagamenti scrivere a [info@centropuntoblu.com](mailto:info@centropuntoblu.com)

**GORUZZI ANDREA**

la telefonia

Installazioni e riparazioni - fax  
segreteria intercomunicanti - accessori



Via Maestà, 7 Basilicanova (PR) -  
Tel. 0521/681209 - 338/8381189

**Maestri Ceramiche**  
di Maestri Riccardo

Pavimenti - Rivestimenti - Ceramiche  
Camini Edilkamin - Pavimenti in legno

Via dei Muratori 2/a  
BOTTEGHINO (PR) Tel. 0521/641375

**Paolo Cagnolati**

SISTEMI DI SICUREZZA - AUTOMAZIONE  
- VIDEOSORVEGLIANZA



Via Montepelato nord, 19/a  
Monticelli Terme (PR)  
Cell. 320/4215512

FINESTRA GIALLOBLÙ di Gabriele Balestrazzi



## Nella classifica del Paese ai tempi del coronavirus

**AIUTIAMO LA SQUADRA PIU FORTE DI PARMA!**

FAI UNA DONAZIONE AL REPARTO DI MALATTIE INFETTIVE DELL'OSPEDALE MAGGIORE DI PARMA PER AIUTARE A SUPERARE L'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO

IBAN: IT 39 R 03069 12765100000046031  
CAUSALE: LA SQUADRA PIU FORTE DI PARMA - REPARTO MALATTIE INFETTIVE

IMPORTANTE: È FONDAMENTALE INSERIRE LA CAUSALE INDICATA (LA SQUADRA PIU FORTE DI PARMA - REPARTO MALATTIE INFETTIVE) AFFINCHÉ LA DONAZIONE VADA A BUON FINE

Nella classifica del Paese ai tempi del coronavirus, il calcio è decisamente agli ultimi posti. Anzi, a dirla tutta lo spettacolo offerto da molti protagonisti dello sport più popolare è stato sconcertante e a tratti vergognoso. Parole forti? No, se si pensa che il ritardato stop all'Atalanta e ai festeggiamenti dei tifosi dopo l'impresa di Valencia, quando già il coronavirus popolava le cronache, è forse tra le fonti principali del contagio che ha colpito proprio Bergamo nel tragico modo che sappiamo. E anche quando l'emergenza è esplosa in tutta la sua drammaticità, i big del pallone (vedi Lotito) hanno continuato con dichiarazioni miopi, per usare un eufemismo, e inadeguate. Senza contare la polemica sorta a proposito della rapidità di tamponi per i calciatori quando non si riusciva a farli neppure ai nostri splendidi medici in prima linea. Ora anche il calcio si misura con tempi e modalità della ripresa, anche se resta per tutti l'enorme punto interrogativo sul quando, visto che l'epidemia sta rallentando ma non si è certo fermata. E ora in effetti ha senso che se ne parli, perché il calcio e lo sport non sono solo un covo di

miliardari ma alimentano anche tanti altri lavori, e come tutti i settori avrà quindi bisogno di partire il prima possibile per arginare l'altra grande emergenza che è quella economica. Inutile fare qui previsioni, visto che la realtà muta di giorno in giorno, ma quando leggerete il Punto blu forse già conoscerete i tempi della "ripartenza" del Paese. E naturalmente, sulla base dei mesi disponibili, bisognerà capire come gestire la parte decisiva di campionati e coppe. Come assegnare lo scudetto? Ci sarà tempo per scoprirlo. Ma intanto prendo proprio questa domanda per dire una cosa che ci deve inorgoglire: lo scudetto di queste settimane io lo assegno proprio al Parma. A coronamento di una stagione già eccezionale sul campo, la società ha avuto un comportamento esemplare, in un mondo che - come accennavo all'inizio - è stato invece più che censurabile. Mai una parola di troppo quando altre società si incaponivano a scendere in campo in situazioni ormai precarie per la salute pubblica. Un comportamento adeguato alle difficoltà del momento e della città. E poi, la doppia donazione all'ospedale: 100mila più

100mila euro. Una donazione "suddivisa paritariamente tra il Reparto Malattie Infettive e il Reparto di Terapia Intensiva - nell'ambito del progetto legato al rimborso del rateo abbonamenti relativo a Parma-Spal (disputatasi a porte chiuse lo scorso 8 marzo 2020) e a eventuali future gare senza pubblico durante il campionato di Serie A 2019-20. La società crociata ha infatti dato la possibilità a ogni sottoscrittore di scegliere tra richiedere il rimborso del rateo del proprio abbonamento o di donare lo stesso a sostegno de La Squadra Più Forte di Parma, l'equipe sanitaria dell'Ospedale Maggiore che sta fronteggiando strenuamente l'emergenza di queste settimane". Oltre al gesto mi sono piaciute anche le parole (il virgolettato di qui sopra) del comunicato del Parma, col riconoscimento che in questi giorni è all'Ospedale che gioca "La Squadra Più Forte di Parma". Ecco: per me il vero scudetto di questa stagione strana è qui, in questo gesto generoso e nel modo in cui è stato compiuto. Bravo Parma!

A.S.D. TERME MONTICELLI di Elena Comelli



## Campionato congelato: futuro incerto



Lo scorso numero ci eravamo lasciati con il Monticelli scottato da una bruciante ed immeritata sconfitta in casa del Brescello per 1-0. Il turno successivo non lo vedrà andare oltre l'1-1 fra le mura amiche del Raffaele Riva contro l'Alsenese (gol del giovane centrocampista classe 2000 Matteo Bonini). I termali torneranno al successo (se pur di misura) a Busseto in casa del Pallavicino con il

forte attaccante Nicolò Orlandi che segna la rete dell'1-0. Per i ben noti motivi legati all'emergenza sanitaria del Coronavirus il campionato si "congela" alla 24 giornata con l'ennesimo pareggio casalingo a reti inviolate nel sentito derby con il Basilicastello.

Ovviamente ora si attendono notizie da Roma in merito ad un'eventuale ripresa ed alle sue modalità. La volontà espressa dai vertici della Figc Crer è quella di terminare il campionato recuperando le partite che sono state rinviate ma è chiaro che questo dipenda dal perdurare o meno delle misure restrittive relative al distanziamento sociale. Le gare ancora da disputare sarebbero nove e potrebbero essere giocate prevedendo un allungamento del campionato nei mesi già estivi e turni infrasettimanali.

In ogni caso il problema sicuramente più grave si dovrebbe affrontare per il prossimo campionato con risorse a disposizione già esigue che si farebbero ancora più scarse.

## INIZIATIVA INSERZIONISTI COVID19

### SEI UN NOSTRO INSERZIONISTA?

Da sempre attenti ai nostri inserzionisti tenuti in considerazione anche solo per un'intervista, per mostrare un cambio di look dei locali, per eventi ed iniziative o anche solo per un saluto, abbiamo pensato di fare la nostra parte in questo momento di grave crisi del settore dovuto alla serrata di alcuni. Per sostenervi ed aiutarvi ad affrontare le difficoltà legate a questo periodo, vi offriamo una

pubblicità gratuita sul giornale da scalare dalla prossima fattura e un articolo promozionale che pubblicheremo sulla nostra pagina Facebook. Uno spazio per parlare di voi, dei vostri prodotti e dell'eventuale servizio a domicilio. L'articolo dovrà essere redatto a vostra cura e inviato assieme a una o più foto all'indirizzo mail [redazione@centropuntoblu.com](mailto:redazione@centropuntoblu.com)

### VUOI DIVENTARLO?

Per tutti coloro che decideranno di diventare nostri inserzionisti offriamo assistenza grafica per la creazione del logo, pubblicità in omaggio sul numero maggio-

giugno e un articolo promozionale in omaggio sul sito Facebook. Inoltre eventuali richieste a [redazione@centropuntoblu.com](mailto:redazione@centropuntoblu.com)

## Abbonati al giornale "il Punto"

Potrai essere informato su tutto ciò che avviene a Monticelli e non solo:

**Cronaca, Sport, Cultura ed Eventi del territorio.**

**Troverai ampie pagine sulle iniziative del Punto Blu**

**Solo abbonamento € 10 - Se sei scio del Punto Blu o del G. Verdi € 5**

## Tesseramento '19-'2020 al Punto Blu

**TESSERA A.S.D. Punto Blu Sport**  
- Tessera 2019-'20  
- tessera Federaz. Naz.  
- abbonam. IL PUNTO  
**€ 30**

Tesseramento solo in Ufficio Punto Blu

**Solo Abbonamento al giornale "Il Punto" € 10**

**Circolo PUNTO BLU TESSERAMENTO**



**Costo tessere**

**Tess. Socio ARCI Punto Blu..... € 15**  
**Tess. Socio ARCI PB+giornale.... € 20**  
**Tess. Socio Minorenne ARCI PB.... € 10**  
**Tess. Socio affil altri Circ. ARCI..... € 5**  
**ABBONAMENTO giornale..... € 10**

TESSERAMENTO c/o ufficio PUNTO BLU - opp. con Bonifico bancario intestato a Circolo Punto Blu

IBAN IT49 R033 5901 6001 0000 0142904

## "il Punto"

Bimestrale di informazione sociale, culturale, ricreativa e sportiva.

Autorizzazione del Tribunale di Parma n. 5/92 del 3/3/92

**Direttore responsabile:** Giovanna Piazza  
**Direttore editoriale:** Giuseppe Dello Russo  
**REDAZIONE**

**Capo redattore:** Giovanna Piazza  
**Redattori:**

O. Cantoni, P. Capellazzi, G. Dello Russo, G. Ginexi, S. Rubertelli, R. Zinelli

**Collaboratori:**

R. Azzoni, G. Balestrazzi, E. Comelli, V. Minari, M. Olivieri, S. Pasquinelli, R. Poldi "Tilla", M.T. Rinaldi

**Correttrice bozze:** Paola Capellazzi

**Fotografie:** Paolo Gandolfi

**Responsabile pubblicità:** G. Dello Russo

**Responsabile Grafica:** Simone Rubertelli (STUDIO GEA)

**Tipografia:** LITOSTAMPA Monticelli T.

**Proprietà:** Punto Blu Gestione Soc. Coop. a R.L.

Tel. 0521-657783 Fax 0521-650703

[www.centropuntoblu.com](http://www.centropuntoblu.com)

[redazione@centropuntoblu.com](mailto:redazione@centropuntoblu.com)

**Tiratura: 1.000 copie**

## Costi pubblicità su "il Punto"

**1 modulo 45 x 90:**

- per 6 numeri euro 250,00 + IVA

**2 moduli 95 x 90 o 45 x 185:**

- per 6 numeri euro 430,00 + IVA

**3 moduli 145 x 90:**

- per 6 numeri euro 550,00 + IVA

**6 moduli (95X280):**

- per 6 numeri euro 850,00 + IVA

**Mezza pagina:**

- per 6 numeri euro 1500,00 + IVA